1865

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, n° 20.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai Principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 185

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	're	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42		12
Per le Provincie del Regno		» 46		13
Svizzera		» 58		17
Roma (*franco ai confini*)		» 52	21	15

FIRENZE, Venerdì 28 Luglio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Inghilterra e Belgio	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 122	71	37
Francia, Austria e Germania		» 82	48	27
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 60	31	16

PARTE UFFICIALE

Il numero 2366 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la Legge del 2 aprile 1865, n° 2215, con la quale il Governo del Re fu autorizzato a pubblicare il Codice di Procedura Civile presentato al Senato del Regno nella tornata del 26 novembre 1863, con le modificazioni riconosciute necessarie a norma dell'articolo 2 della stessa legge;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. Il Codice di procedura civile è approvato, ed avrà esecuzione in tutte le Provincie del Regno a cominciare dal 1° gennaio 1866.

Art. 2. Un esemplare del detto Codice, stampato nella Tipografia Reale, firmato da Noi e controssegnato dal Nostro Guardasigilli, servirà di originale e verrà depositato e custodito negli Archivi generali del Regno.

Art. 3. La pubblicazione del detto Codice si eseguirà col trasmetterne un esemplare stampato a ciascuno dei Comuni del Regno per essere depositato nella sala del Consiglio comunale e tenuto ivi esposto durante un mese successivo per sei ore in ciascun giorno, affinchè ognuno possa prenderne cognizione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito dal Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 25 giugno 1865.

VITTORIO EMANUELE

G. VACCA.

Per causa di insufficienza di spazio, verrà pubblicata in foglio separato, col numero di domani, la Relazione *a S. M. sul precedente Decreto.*

Il numero 2403 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio Generale del comune di Bagno, nella provincia di Firenze, in data 21 aprile 1864, colla quale propone di trasferire la sede del capo-luogo del comune dalla terra di Bagno a quella di San Piero;

Veduto il parere del Consiglio compartimentale del 7 maggio 1864;

Sulla proposta del nostro Ministro dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico. È autorizzato il comune di Bagno a trasferire la sede del suo capo-luogo nella terra di San Piero, giusta la precitata sua deliberazione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 25 giugno 1865.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

S. M., sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatte le seguenti disposizioni:

Con Reali Decreti 8 giugno 1865:

Rossi Felice, scrivano nella già Azienda Generale di Guerra, in aspettativa, collocato a riposo per motivi di salute;

De-Vecchi nobile Pietro, sottotenente nel 51° regg. fanteria, collocato in riforma in seguito a fattane domanda per infermità non provenienti dal servizio;

Scaccia Stefano, capitano nello stato maggiore delle Piazze, collocato a riposo per ferite riportate in servizio in seguito a fattane domanda;

Pagnani Aniello, luogotenente id., in aspettativa, id.;

Bollero cav. Giuseppe, luogotenente nello stato maggiore delle piazze, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età in seguito a fattane domanda.

Con Reali Decreti 22 giugno 1865:

Grilli Giovanni, sottotenente nell'arma di fanteria, in aspettativa, collocato in riforma, in seguito a fattane domanda, per infermità non provenienti dal servizio;

Leggio Carlo, medico aggiunto nel Corpo sanitario militare, id., id.

Boselli cav. Natale, colonnello nello Stato Maggiore delle piazze, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età in seguito a fattane domanda:

Marocchetti cav. Giuseppe, luogotenente colonnello id., id. id.;

Resta cav. Francesco, luogotenente colonnello nel corpo di Stato Maggiore, id. id.;

Parrella-Catalano Lorenzo Giovanni Battista, luogotenente nella Casa Reale Invalidi e Compagnia Veterani di Napoli, id. id.;

Bavagnoli Gaspare, sottotenente nel 26° reggimento fanteria, id. id.;

Pennacino Bartolomeo, sottotenente nel corpo moschettieri, id. id.;

Boari Giuseppe Antonio, veterinario in 1° nel 6° reggimento d'artiglieria, id. id.

Con R. Decreti 25 giugno 1865:

Boscassi Pietro, capitano di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età in seguito a fattane domanda;

Falco Luigi, capitano nello Stato Maggiore della piazze, id. id.;

Filliol cav. Giuseppe, sotto-commissario di guerra di 2ª classe nel corpo d'Intendenza militare, id. id.;

Enrici cav. Pietro, maggiore nella scuola normale di fanteria, id. id.

Cuyer cav. Serafino, luogotenente colonnello di fanteria, in aspettativa, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età;

Crugnale Domenico, sottotenente nella Casa Reale Invalidi e Compagnia Veterani di Napoli, id. id.;

Perrone Francesco, sottotenente id., id. id.;
Zara Lorenzo, id., id. id.;
Bilotta Rocco, collocato a riposo per anzianità di servizio;
Mercurio Paolo, id., id. id.;
Fisichella Lorenzo, id., id. id.;
Ettari Antonio, id., id. id.;
Palladino Pasquale, id., id. id.;
Del Giudice Raffaelle, id., id. id.;
Chiudelli Alessandro, id., id. id.;
Ciardi Francesco Paolo, id., id. id.;
Della Martina Carmine, id., id. id.;
Lucarelli Giacinto, id., id.;
Campanile Giuseppe, id., id. id.;
Coccari Giuseppe, id., id. id.;
Arcieri Biase, id., id. id.;
Calì Giov. Battista, id., id. id.;
Barresi Donzelli Giuseppe Maria Antonio, id., id. id.;

D'Ayala Tommaso, applicato di 3ª classe nell'Amministrazione Centrale della Guerra, collocato in aspettativa in seguito a fattane domanda per infermità comprovate, coll'annuo assegnamento di lire 750.

Sara Lorenzo, sottotenente nella Casa Reale Invalidi e Compagnia Veterani di Napoli, collocato a riposo per anzianità di servizio;
Baldaro Salvatore, id. id., id.;
Pugni Domenico, id. id., id.;
Della Martina Salvatore, id. id., id.;
Caccaviello Vincenzo, id. id., id.;
Ronga Vincenzo, id. id., id.;
Ortoli Carlo, id. id., id.;
Ciccopieri Gregorio, id. id., id.;
Vaccaro Gaspare, id. id., id.;
Trapani Antonio, id. id., id.;
Della Sciucca Antonio, id. id., id.;
Nunziato Antonio, id. id., id.;
Mitrano Francesco, id. id., id.;
Corselli Antonio, id. id., id.;
Parravicini Luigi, id. id., id.;
Galassi Emanuele, id. id., id.;
Scarano Filippo, id. id., id.;
De Marinis Guglielmo, id. id., id.;
De-Vitale Vitale, id. id., id.;
Casertano Baldassarre, id. id., id.

Con R. Decreti 1° luglio 1865:

Moschettini Flaminio, medico di reggimento di 2ª classe nel Corpo sanitario militare, collocato in riforma per infermità non provenienti dal servizio, in seguito a fattane domanda;

Puccinelli cav. Filippo, maggiore nello Stato Maggiore delle piazze, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione d'età, in seguito a fattane domanda;

Frè Carlo Lorenzo, guardarme id., collocato a riposo come sopra col grado di sottotenente.

Errata-corrige. — Nel numero di ieri 27 luglio, al 1° *considerando* del R. Decreto 22 giugna 1865, col quale è instituito in Firenze il Museo del Medio-Evo, leggasi *più nazionale*, a vece di *più razionale*.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO.

Essendo scorso il termine perentorio già reso di pubblica notizia per la presentazione delle domande di compenso da parte dei danneggiati politici del 1820-21, il Ministero è costretto ad astenersi dal dar corso alcuno alle istanze ulteriori.

Si pregano le direzioni degli altri giornali di voler pubblicare esse pure la presente.

Firenze, li 27 luglio 1865.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Visto il commendevole risultato degli esami forestali sperimentatisi in conseguenza del Decreto 30 ottobre 1864;

Decreta:

Art. 1. È aperto in quest'anno un corso d'istruzione forestale nella città di Firenze.

Art. 2. Le lezioni forestali comincieranno col 15 del prossimo novembre e finiranno col successivo febbraio.

Esse saranno date nel locale che verrà assegnato dal Ministero. L'orario ne sarà pubblicato alla porta della scuola.

Art. 3. Le lezioni verseranno sulle materie accennate nell'annesso programma.

Art. 4. Avranno anche luogo escursioni nei boschi, e conferenze forestali nei giorni e nelle ore per ogni volta indicate dal professore che le dirigerà.

Art. 5. Le lezioni saranno pubbliche.

Dovranno intervenire alle medesime, alle escursioni e conferenze, in completa tenuta, i Capo Guardie, gli Alunni, e le Guardie a ciò comandati dal Ministero, non che gli aspiranti alla carriera forestale stati ammessi al corso.

Art. 6. Gli Aspiranti dovranno presentare la domanda d'ammessione al corso forestale in Firenze al Ministero prima del 25 ottobre prossimo.

La dimanda sarà estesa in carta bollata e corredata dai seguenti titoli:

1° Certificato di buona condotta e dello adempimento all'obbligo della Leva, rilasciati dall'Autorità politica del luogo di nascita o domicilio del postulante.

2° Attestato di sanità e robustezza di corpo spedito da un Medico ed autenticato dal Sindaco.

3° Attestato degli studi fatti.

4° Fede di nascita comprovante l'età non minore di anni 21, nè maggiore di 30. Per quelli che hanno compiti con buon successo gli studi de' Licei, d'Istituti Tecnici o di altre scuole a questi pareggiate, il Ministero si riserba di concedere una dispensa di età.

Art. 7. Compiuto l'insegnamento del corso, i Capi Guardia, gli Alunni e gli Aspiranti dovranno assoggettarsi agli esami nanti il Consiglio forestale.

Le condizioni, il luogo e giorno degli esami saranno notificati nella scuola.

Art. 8. Degli esami due saranno in iscritto ed uno verbale. La durata dei primi non potrà eccedere le ore sei, e quella del secondo non sarà minore di mezz'ora.

Art. 9. L'assenza dalle lezioni non giustificata sarà causa d'esclusione dagli esami.

Art. 10. Gli esaminandi, che negli esami scritti non avranno ottenuto tre quinti dei punti dei votanti, stabiliti per l'idoneità, non saranno ammessi all'esame verbale.

Art. 11. Pei Capi Guardia e per gli Alunni l'esito degli esami sarà titolo che ne regolerà la promozione e l'anzianità.

Art. 12. Fra gli Aspiranti idonei quelli che avranno avuto un numero maggiore di voti potranno essere impiegati in qualità di Capo Guardia o di Alunni secondo che lo permetteranno le esigenze del servizio.

Il Direttore Capo della prima Divisione è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Firenze, 21 luglio 1865.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione B. CARANTI. *Il Ministro* TORELLI.

PROGRAMMA D'INSEGNAMENTO FORESTALE.

I. Prenozioni.

Bosco — Foresta — Massa — Specie legnosa — Albero — Frutice — Scienza ed arte forestale — Scienze ausiliarie — Trattamento dei boschi, 1° a scelta, 2° a taglio, 3° semi-rurale — Governo nei tagli, 1° ad alto fusto, 2° ceduo, 3° composto, 4° a capitozza.

Maturità — Torno — Taglio.

Partizione del bosco in Sezione — Sotto Sezione — Scompartimento — Taglio.

Vani — Piazze — Complementi — Dibrucatura — Diradamento.

Prodotti dei boschi, primario, secondario.

Importanza del bosco — e dello studio forestale.

II. Scienza.

I. ECONOMIA FORESTALE.

Definizione, Divisione.

Studi preliminari.

1° Agenti della vegetazione — Terra — Clima — Regioni;

2° Nozioni botanico-fisiologiche sulle specie legnose dei nostri boschi — Flora forestale.

I. Silvicoltura — *Generalità.*

1° Scelta della specie legnosa;

2° Maturità fisica, riproduttiva, economica, tecnica;

3° Scelta del Governo;

4° Del Torno;

5° Scelta, condotta, ed esecuzione dei tagli.

Coltura: 1° artificiale, 2° naturale.

1) *Coltura artificiale.*

Generalità — Distinzione.

I. Per seminagione.

A) In generale:

Lavori della terra;

Semina — raccolta — conservazione — quantità della semente.

Seminagione — tempo — e modi diversi.

B) In particolare:

Seminagione della specie — Quercia — Faggio — Castagno — Carpino — Robinia — Ontano — Betula — Pini — Abete — Picea — Larice — Altre.

II. Per piantagione.

Generalità:

Vivaio — Semenzaio — Piantonaio — sua formazione — suo governo.

Piantine: scelta — trapiantagione — estrazione del vivaio — trasporto — trattamento — e posto loro — piantamenti — tempo — ed ordine loro.

III. Per ramo.

1° Non radicato — propagine, talea, vettone;

2° Radicato: barbatella.

2) *Coltura naturale.*

I. Per disseminagione.

1° *Bosco ad alta fusto.*

A) In generale:

Taglio disseminativo: *a*) raso — *b*) saltuario;

Piante adatte — Direzione del ripopolamento — Taglio saltuario — preparativo — seminativo — diradativo — definitivo — Complementi — Diradamenti.

B) In particolare.

Della Quercia — Faggio — Castagno — Carpino — Betula — Ontano — Robinio — Pini — Abete — Picea — Larice — Masse miste.

2° *Bosco a scelta.*

Generalità — Regole particolari.

II. Per rimessiticcio.

1° *Bosco ceduo.*

A) In generale:

Piante adulte — Luoghi confacenti — Principi generali — Torno — Tagli — Complementi.

B) in particolare:

Della quercia — Faggio — Castagno — Carpino — Robinia — Ontano — Salcio — Masse miste.

2° *Bosco composto.*

Principi — Riserve — Scelta — Quantità e distribuzione loro.

3° *Bosco a capitozza.*

Principi.

II. Raccolta ed uso dei prodotti forestali.

1° *Prodotto primario* — Legno — Sue proprietà — Suoi sortimenti.

1° Da combustione; 2° da carbone; 3° da fabbricazione; 4° da varie opere.

2° *Prodotti secondari* — Corteccia — Succhi — Frutti — Fronde — Erba — Strame — Altri.

III. Conservazione dei boschi.

1° Difese contro i danni degli agenti naturali neve, vento, ecc. ecc.

2° Degli insetti ed altri animali nocivi;

3° Dell'uomo.

IV. Ordinamento economico e stima forestale.

1° Basi fondamentali — Inventario del bosco — Generalità — Misura — Partizione — Scompartimenti — Sezioni — Sotto-sezioni — Carta geometrica — Topografica — Ilografica — Statistica generale del bosco — Stabilimento del Governo — Della maturità — Del torno — Costituzione dello scompartimento — Condotta dei tagli;

2° Piano generale d'economia.

1° *Bosco ad alto fusto.*

Stima del capitale forestale e dell'incremento — Rendita costante — Metodo di economia — Per volume — Per superficie — Piano dei tagli — Piano delle colture — Lavori complementari — Descrizione della foresta — Contabilità — Revisione dei lavori d'economia.

2° *Bosco ceduo.*

Piano d'economia.

3° *Bosco composto.*

Piano d'economia;

Estimo dei boschi.

V. Estimo dei boschi.

II. DRITTO FORESTALE.

Leggi forestali vigenti in Italia — Amministrazione.

Il Ministro delle Finanze ha diramato agli impiegati delle Tasse e del Demanio la seguente Circolare in data di Torino 30 *giugno* 1865 *che ha per oggetto la Condonazione di penalità per infrazioni delle Leggi sul Registro e Bollo conceduta col R. Decreto del* 15 *giugno* 1865, *n°* 2342.

Col Decreto Reale del 15 corrente che si trascrive appiedi della presente Circolare, S. M. si è degnata di permettere che siano registrati senza pagamento di sopratassa o pena pecuniaria i contratti verbali di affitto di beni immobili e quelli della stessa natura stipulati per scrittura privata, i quali a termini delle Leggi 14 luglio 1864 num. 1831, sul conguaglio dell'imposta fondiaria, e 26 febbraio 1865, n° 2136, per l'imposta sui fabbricati, devono servire di elemento per le dichiarazioni delle rendite dei terreni e dei fabbricati, o porsi a corredo delle relative denunzie.

Collo stesso R. Decreto è pure permesso di riparare, senza conseguenze penali, le contravvenzioni alla Legge sulle tasse di bollo commesse nei contratti d'affitto di beni immobili, ed in quelli di colonia o mezzeria stipulati in forma privata.

Affinchè le disposizioni del preaccennato Reale Decreto abbiano una esatta applicazione, il sottoscritto stima opportuno di impartire agli Impiegati del Registro le seguenti istruzioni.

1° Sono compresi nel nuovo indulto Sovrano i contratti verbali di affitto o in forma privata di data anteriore al 25 giugno, giorno della pubblicazione del Reale Decreto, qualunque sia la Legge sotto il cui impero vennero stipulati semprechè, trattandosi di edifizi e di costruzioni, i contratti di affitto sieno tuttora in corso al momento della dichiarazione prescritta dal Capo III del Regolamento 25 maggio 1865, n° 2319, e trattandosi di beni rurali, l'affitto concerna in tutto o in parte l'ultimo triennio anteriore alla dichiarazione voluta dal Capo III del Regolamento 25 maggio 1865, num. 2320.

2° Quanto ai contratti di mezzeria o colonia parziaria, il condono è conceduto per quelli soltanto che si riferiscono al triennio o al periodo di rotazione agraria che precede immediatamente la dichiarazione richiesta dal Regolamento in ultimo citato nel numero precedente.

3° L'abbandono delle penalità di registro e di bollo non è accordato in modo assoluto, ma è vincolato alla condizione che i contratti siano denunziati e registrati a tutto il 31 del prossimo mese di agosto, e che entro lo stesso termine siano rese regolari le scritture private in contravvenzione alle Leggi sul bollo, mediante l'applicazione di tante marche da bollo quante sono necessarie a raggiungere lo ammontare delle tasse che erano dovute quando il contratto fu stipulato.

Le marche da bollo dovranno essere apposte esclusivamente dall'uffizio presso il quale si farà eseguire la regolarizzazione del contratto.

4° Sono da annullarsi di pien diritto le penalità di registro che fossero dovute in tutto od in parte alla data della pubblicazione del R. Decreto per i contratti di affitto contemplati al n° 1 della presente, i quali siano già stati precedentemente registrati col pagamento delle relative tasse.

L'annullamento di tali penalità sarà eseguito colle norme prescritte dalla Circolare in data 4 novembre 1862, num. 27.

5° Sono comprese nella nuova condonazione anche le penalità di bollo dipendenti da contravvenzioni già accertate per contratti della natura di quelli contemplati nei precedenti numeri 1 e 2 purchè i contratti medesimi sieno resi regolari entro il 31 agosto 1865 nei modi stabiliti al precedente numero 3.

Se i titoli in contravvenzione fossero stati sequestrati ed uniti al processo verbale di contravvenzione, in questo caso si eseguiranno le prescrizioni date coll'articolo 7 della circolare 4 novembre 1862 sopracitata.

6° Trascorso il 31 agosto 1865, nessuno dei contratti contemplati dal R. Decreto potrà essere registrato o bollato senza il pagamento delle incorse penalità.

7° Gl'ispettori e sotto-ispettori del registro, in occasione delle prime verificazioni che saranno da essi eseguite negli uffizi contabili, praticheranno le ricognizioni prescritte colla circolare del 4 novembre 1862, n° 27, per accertare se le disposizioni del R. Decreto sono state regolarmente eseguite.

8° Entro il mese di settembre 1865 i ricevitori del Registro e del Bollo dovranno trasmettere alle rispettive direzioni una nota indicante il numero dei contratti registrati o regolarizzati nei rapporti della Legge sul Bollo, e lo ammontare delle tasse riscosse in dipendenza delle accordate facilitazioni.

9° Le direzioni riepilogheranno in uno stato complessivo i risultati degli stati parziali loro pervenuti dai singoli ricevitori, e lo trasmetteranno al Ministero entro i primi quindici giorni del mese di novembre 1865.

Il Ministro: QUINTINO SELLA.

(*Vedi il R. Decreto ai nn.* 152 e 170.)

INTENDENZA MILITARE DEL 5° DIPARTIMENTO

AVVISO D'ASTA

D'ordine del Ministero della Guerra, si rende noto al pubblico che nel giorno 4 del mese di agosto prossimo venturo alle ore 12 meridiane si procederà in Firenze nell'Uffizio suddetto, situato nell'ex Liceo Candeli in via dei Pilastri avanti l'intendente militare del dipartimento all'appalto della provvista del PANE DA MUNIZIONE occorrente alle truppe stanziate in questo dipartimento distinto in due lotti cioè:

CONSISTENZA DI CIASCUN LOTTO	Prezzo della Razione pane	Ammontare della Cauzione
1° Divisione militare di Firenze, Livorno e sotto-divisione militare di Siena esclusi i presidii di Firenze, Prato ed Empoli, Livorno, Lucca e Pisa e tutti quegli altri luoghi ove sono stazioni delle ferrovie o che sono distanti soltanto due kilometri ..... L.	0 22	40,000
2° Sotto-divisione militare di Perugia .... »	0 23	72,000

I capitoli d'appalto sono visibili presso gli uffici di intendenza militare ove avrà luogo la pubblicazione del presente Avviso.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento superiore al ribasso minimo stabilito dal Ministero nella scheda suggellata e deposta sulla tavola la quale scheda verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

I fatali, per la presentazione del ribasso del ventesimo sono fissati a giorni cinque, decorrendi dalle ore 12 meridiane del giorno del deliberamento.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a licitare, dovranno produrre la ricevuta del deposito fatto od in contanti, o biglietti della Banca nazionale, o titoli del debito pubblico al portatore nelle casse dei depositi e prestiti, o nelle tesorerie provinciali, della somma sopraccennata.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffizi d'intendenza e sotto intendenza militare del Regno rimettendo ad un tempo presso dei medesimi la ricevuta del fatto deposito. I partiti non suggellati non saranno accettati.

Si avverte però che tali partiti non potranno essere tenuti in alcun conto qualora non pervenissero ufficialmente a questa intendenza militare dipartimentale prima dell'apertura dell'incanto.

La stipulazione del relativo contratto a tenore dell'articolo 96 § 2 della Legge 21 aprile 1862 non dà luogo a spese di registro, epperciò il deliberatario non dovrà sottostare che a quelle di emolumento, di carta bollata, e di copia.

Firenze, li 22 luglio 1865.

Il commissario di guerra, GORINI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

Specchio delle riscossioni fatte nel mese di maggio 1865, ed in quello corrispondente del 1864, per ramo e per provincia.

PROVENTI ORDINARI

DIREZIONI	PROVINCIE	TASSA sui Contratti 1865	TASSA sui Contratti 1864	TASSA sugli atti giudiziari 1865	TASSA sugli atti giudiziari 1864	TASSA sulle Successioni 1865	TASSA sulle Successioni 1864	TASSE ipotecarie 1865	TASSE ipotecarie 1864	CARTA BOLLATA e bollo suppletivo 1865	CARTA BOLLATA e bollo suppletivo 1864	TASSA sulle Manimorte 1865	TASSA sulle Manimorte 1864	TASSA sulle Società commerciali ed industriali 1865	TASSA sulle Società commerciali ed industriali 1864
Alessandria	Alessandria	109,384 44	108,819 35	15,723 08	9,537 08	33,189 56	45,991 18	13,342 42	11,680 79	60,845 06	63,288 34	80 96	965 25	»	»
Ancona	Ancona	35,063 45	17,018 71	2,346 35	1,926 33	9,048 24	5,996 42	4,024 24	4,034 »	16,816 66	13,784 08	5,744 79	836 35	244 94	375 55
	Pesaro e Urbino	11,084 55	24,035 15	866 95	716 23	46,186 17	5,368 72	2,562 76	2,209 34	7,666 02	8,410 86	1,826 17	2,147 26	»	»
Aquila	Aquila	9,786 30	7,877 06	2,885 39	1,633 82	9,854 83	2,437 66	1,113 69	1,576 87	14,303 07	13,253 46	81 84	»	»	»
Avellino	Avellino	16,386 41	16,471 58	1,774 21	1,392 60	4,406 52	3,502 38	2,306 03	2,215 56	16,950 54	12,320 59	616 »	»	»	»
Bari	Bari	47,826 24	43,439 10	5,324 73	5,027 64	13,837 81	13,313 02	9,018 98	6,679 34	34,515 67	31,690 93	6,479 07	7,908 72	11 30	2 48
Benevento	Benevento	9,776 55	12,360 53	1,183 23	818 61	1,835 28	3,774 26	1,187 62	772 75	8,225 36	7,661 70	128 92	906 10	»	»
Bergamo	Bergamo	16,059 77	22,203 26	2,663 29	2,583 21	9,861 51	15,606 65	2,829 68	1,091 95	15,521 97	13,731 52	449 64	110 35	»	»
Bologna	Bologna	37,042 34	64,500 94	4,729 89	2,508 59	27,756 46	52,001 21	11,024 78	11,182 57	28,283 47	28,536 79	24 86	2,187 86	50	300
	Ferrara	27,201 38	12,379 01	1,175 02	1,394 25	3,759 96	2,909 96	5,138 14	6,284 24	12,083 59	10,483 47	1,440 80	454 85	175	»
Brescia	Brescia	44,639 27	46,440 54	4,400 86	4,365 41	20,711 22	14,966 29	4,670 74	3,487 21	30,020 17	26,782 34	731 75	446 60	»	»
Cagliari	Cagliari	23,113 01	36,186 86	3,019 93	2,155 98	9,313 62	6,476 »	2,245 60	1,012 69	21,848 55	22,197 80	»	5,188 81	»	»
Caltanisetta	Caltanisetta	18,361 84	12,472 62	917 11	603 62	5,173 03	11,248 36	1,442 50	707 24	15,403 25	15,237 52	454 71	5,286 89	»	»
Campobasso	Campobasso	10,580 68	11,940 06	1,468 56	1,367 38	4,906 92	2,514 84	1,568 71	1,509 78	12,733 04	12,737 19	12 23	»	»	»
Caserta	Caserta	41,630 67	31,174 77	4,430 88	3,131 75	11,185 18	12,774 66	5,076 70	6,112 35	33,516 92	28,924 50	1,474 26	1,475 37	»	»
Catania	Catania	51,161 53	42,539 18	3,631 20	2,797 41	19,959 75	7,513 01	4,814 57	3,402 96	34,092 02	26,776 95	4,649 21	5,386 06	24 96	10 73
Catanzaro	Catanzaro	15,551 20	12,549 37	3,023 19	4,175 46	5,528 35	9,200 82	4,178 25	2,886 17	17,492 23	20,190 49	897 56	3,330 75	»	»
Chieti	Chieti	10,832 48	14,440 63	1,514 81	1,863 58	3,809 45	5,050 76	1,624 42	1,261 25	12,801 53	13,263 14	507 39	874 22	»	»
Como	Como	25,529 63	27,923 14	2,303 71	3,254 08	39,899 71	12,073 62	2,562 19	4,798 16	19,910 41	17,958 69	1,438 32	373 56	»	2 75
Cosenza	Cosenza	18,621 62	22,708 40	1,592 60	2,534 92	5,208 77	7,815 74	2,900 60	4,936 69	15,499 92	15,065 40	1,109 56	344 83	»	»
Cremona	Cremona	31,702 44	34,949 29	2,572 45	2,368 98	11,662 54	12,285 18	1,877 39	1,609 90	16,018 43	14,479 52	1,029 22	110 »	»	»
Cuneo	Cuneo	83,097 67	84,961 86	5,594 43	5,105 71	21,372 68	32,731 38	9,449 36	8,683 06	43,726 31	42,180 75	35 20	1,395 81	»	»
Firenze	Firenze	120,568 94	88,151 38	3,492 46	3,093 29	16,653 37	30,191 46	13,788 18	9,052 89	43,364 11	45,132 04	936 98	11,190 56	»	218 75
	Arezzo	13,862 78	14,398 48	460 51	436 48	3,924 45	7,876 24	1,973 76	2,963 25	8,916 71	8,652 91	1,079 71	522 06	7 32	»
Foggia	Foggia	20,008 40	22,109 69	3,875 77	2,738 44	5,109 26	15,006 45	2,912 78	2,164 85	21,737 46	18,848 12	1,300 97	4,717 91	»	»
Forlì	Forlì	25,596 77	34,902 69	1,974 84	1,088 89	7,261 77	6,526 17	6,118 08	3,992 96	13,008 74	10,051 93	»	»	»	»
	Ravenna	19,502 97	23,866 35	1,831 19	650 65	2,241 97	9,113 37	6,230 50	4,520 34	13,661 22	10,114 91	»	»	»	»
Genova	Genova	136,303 13	126,327 96	17,277 79	9,321 17	27,081 01	19,496 61	11,705 80	8,416 63	89,635 47	85,929 92	5,085 09	645 80	9,412 19	13,181 57
	Porto Maurizio	17,003 24	18,966 12	1,277 46	1,129 06	12,008 60	6,600 85	1,549 93	1,671 16	11,307 42	11,534 94	424 27	407 08	»	»
Girgenti	Girgenti	27,897 18	25,500 67	813 69	1,195 36	6,553 42	2,888 08	2,026 41	2,858 08	18,494 63	18,011 94	805 20	4,020 44	»	»
Lecce	Lecce	30,096 59	27,357 83	3,526 34	3,135 48	14,491 41	9,015 51	4,156 42	3,804 15	27,386 67	22,887 46	1,200 74	4,077 27	»	11 03
Macerata	Macerata	10,701 26	23,793 96	1,148 57	1,188 42	2,240 75	6,128 13	2,922 42	6,264 46	10,935 85	9,100 31	»	727 23	»	»
	Ascoli	9,651 34	12,590 76	1,175 72	493 90	1,832 75	9,549 08	3,197 82	2,944 56	6,737 41	6,208 68	305 36	761 83	»	»
Massa	Massa e Carrara	9,950 20	7,969 90	909 29	674 41	4,747 40	2,496 64	1,978 67	780 34	8,615 61	6,548 34	10 56	131 48	»	»
Messina	Messina	39,679 39	31,781 91	2,140 99	2,711 54	5,680 12	4,420 54	3,654 02	3,047 15	21,664 07	21,341 56	7,381 45	3,631 17	1,925 16	1,326 84
Milano	Milano	271,249 61	157,727 85	16,693 05	12,194 35	106,248 05	97,340 94	15,702 35	10,339 07	83,166 85	74,330 42	575 86	20,498 22	239	»
Modena	Modena	33,887 34	48,484 83	2,286 17	1,866 36	34,673 85	14,667 09	3,109 80	4,123 15	17,275 66	15,870 39	645 16	92 07	»	»
Morbegno	Morbegno	4,578 74	5,558 72	675 54	520 76	5,143 12	5,051 03	237 59	498 77	5,839 97	5,076 94	81 35	86 73	»	»
Napoli	Napoli	116,610 86	90,054 89	23,613 68	20,835 67	65,565 09	79,403 02	14,812 50	10,998 32	123,225 72	94,444 68	»	»	2,490 57	3,037 16
Noto	Noto	32,159 32	23,108 84	1,418 59	1,424 44	10,739 35	4,068 92	3,439 67	1,310 36	16,120 67	17,383 82	»	3,156 59	»	»
Novara	Novara	63,808 78	62,191 33	3,991 33	3,521 22	17,089 73	23,733 95	8,719 88	6,665 76	38,992 13	36,501 79	837 43	10 56	81 94	»
Palermo	Palermo	91,952 27	53,946 18	4,785 14	4,939 33	6,506 41	30,619 95	9,412 80	3,475 97	52,720 57	50,294 »	27,807 18	16,042 40	98 25	»
Parma	Parma	20,612 51	22,540 89	1,255 06	1,364 99	19,520 52	8,216 67	5,023 13	3,370 58	16,348 96	17,258 55	625 24	56 32	»	»
Pavia	Pavia	42,742 10	29,976 01	3,044 86	2,456 05	26,469 32	14,228 82	10,203 53	5,633 09	25,180 40	22,992 75	879 56	547 22	»	»
Perugia	Perugia	87,880 26	28,977 11	2,641 89	2,370 87	31,062 71	15,218 83	8,174 96	5,967 04	30,171 08	24,888 15	1,372 09	76 57	5	»
Piacenza	Piacenza	30,754 54	18,202 72	2,036 66	1,000 61	10,759 58	11,093 60	1,833 48	3,821 59	16,138 27	10,971 05	7 48	»	»	»
Pisa	Pisa	20,214 93	17,311 04	1,424 04	1,154 »	14,572 50	4,047 14	2,256 02	2,135 36	12,973 77	10,968 31	50 60	15 84	»	12 50
	Livorno	28,510 69	21,469 03	1,356 36	603 13	15,577 24	26,956 29	3,381 02	3,121 74	25,478 19	19,773 77	»	»	1,112 25	1,050
	Lucca	18,307 61	18,878 81	1,508 »	800 71	5,712 98	31,861 29	1,097 96	1,593 74	13,366 »	12,513 26	419 32	10 56	31 50	15 79
Potenza	Potenza	21,961 98	18,072 40	2,680 20	2,313 05	3,612 77	4,183 21	5,469 58	2,486 35	20,824 98	20,211 83	6 16	»	»	»
Reggio (Calabria)	Reggio (Calabria)	21,370 61	20,319 05	1,822 44	2,064 58	3,617 81	10,436 13	3,396 79	2,280 80	16,052 84	15,041 54	386 »	2,313 78	»	»
Reggio (Emilia)	Reggio (Emilia)	19,248 85	22,092 35	1,905 25	1,104 48	8,044 87	22,130 03	2,824 29	2,415 92	14,294 10	11,887 81	» 79	1,698 28	43 75	»
Salerno	Salerno	29,018 79	34,601 24	3,808 54	3,372 45	8,938 22	9,877 01	4,732 93	4,236 48	25,706 76	22,738 16	98 56	20 24	»	»
Sassari	Sassari	15,421 59	11,795 04	1,437 34	1,525 24	9,064 85	4,440 57	862 47	481 66	12,126 84	11,814 48	31 68	222 64	»	»
Siena	Siena	15,974 65	14,038 08	272 68	328 46	47,542 05	2,008 39	2,115 78	1,289 63	7,331 07	6,530 52	52 80	8 36	»	»
	Grosseto	8,555 »	7,394 77	346 72	423 70	870 57	1,889 57	922 56	807 11	6,868 54	6,025 04	18 92	528 »	»	»
Teramo	Teramo	7,880 26	7,014 33	1,151 »	709 94	1,456 68	779 05	933 98	857 93	7,181 78	7,671 75	»	576 93	»	»
Torino	Torino	176,486 28	246,342 42	27,199 11	23,264 50	50,860 66	48,406 73	17,979 11	14,690 62	175,131 17	135,871 63	545 89	196 90	127	351 19
Trapani	Trapani	21,486 61	16,156 60	1,553 64	721 26	2,912 50	2,347 42	2,171 32	2,849 68	14,213 44	14,325 12	2,235 80	1,132 21	»	»
Totali		2,278,929 84	2,164,900 64	212,153 78	180,089 87	897,855 27	887,867 50	275,987 66	235,666 41	1,430,469 32	1,399,704 85	84,420 64	117,942 59	16,080 13	19,902 54
Proventi dei mesi precedenti		9,127,229 74	7,965,458 05	927,489 06	729,589 31	3,608,443 01	3,329,213 06	1,010,845 58	955,614 21	5,962,333 13	5,777,761 92	578,082 86	1,987,190 65	261,345 96	308,855 44
Totali da gennaio a tutto maggio 1865		11,406,159 58	10,130,358 69	1,139,642 84	909,679 18	4,506,298 28	4,217,080 56	1,286,833 24	1,191,280 62	7,392,802 45	7,177,466 77	662,503 50	2,105,133 24	277,426 09	328,757 98
Il 1865 differisce in più		1,275,800 89		229,963 66		289,217 72		95,552 62		215,335 68		»		»	
Il 1865 differisce in meno		»		»		»		»		»		1,442,629 74		51,331 89	

PROVINCIE	TASSE sul pubblico insegnamento 1865	TASSE sul pubblico insegnamento 1864	RENDITE del Patrimonio dello Stato 1865	RENDITE del Patrimonio dello Stato 1864	PROVENTI del lotto 1865	PROVENTI del lotto 1864	TASSE e Diritti diversi 1865	TASSE e Diritti diversi 1864	TOTALE dei proventi ordinari 1865	TOTALE dei proventi ordinari 1864	Il 1865 differisce dal 1864 in più	Il 1865 differisce dal 1864 in meno	ARRETRATI ED INTERESSI RISCOSSI 1865	ARRETRATI ED INTERESSI RISCOSSI 1864	VENDITA DEI BENI DEMANIALI 1865	VENDITA DEI BENI DEMANIALI 1864
Alessandria	319 50	14 »	728 90	636 20	66,177 85	66,434 10	5,916 54	4,580 93	305,708 31	311,947 22	»	6,238 91	1,145 85	11,674 »	»	»
Ancona	7 50	»	29,338 04	15,981 34	25,647 12	12,335 02	2,221 58	1,708 88	135,502 91	73,996 68	56,506 23	»	392 73	73 65	»	»
Pesaro e Urbino	»	»	3,630 26	713 03	8,954 73	5,716 39	1,782 69	2,163 36	84,560 30	51,480 34	33,079 96	»	978 99	25 79	»	»
Aquila	124 63	»	1,053 10	191 25	12,853 34	9,232 34	8,001 59	8,403 09	60,057 78	44,605 55	15,452 23	»	3,926 23	8,477 08	»	»
Avellino	»	»	112 38	»	60,653 90	27,626 25	6,053 94	6,032 30	109,259 93	69,561 32	39,698 61	»	4,331 18	2,518 21	11 02	»
Bari	»	»	15,797 79	2,152 64	114,802 29	60,732 10	13,896 66	13,917 56	261,510 54	254,953 53	6,557 01	»	3,607 01	748 30	»	»
Benevento	»	»	1,413 34	1,472 63	38,688 83	24,220 94	5,731 60	3,529 58	68,170 73	55,517 10	12,653 63	»	1,614 69	1,938 83	80 89	»
Bergamo	67 50	172 50	295 88	553 55	31,211 39	28,794 92	4,300 66	2,616 88	83,261 29	88,064 79	»	4,803 50	2,854 84	1,073 34	»	»
Bologna	1,723 95	3,706 45	24,741 43	8,374 64	86,245 54	55,527 34	4,918 47	6,961 44	226,541 19	235,787 83	»	9,246 64	2,529 79	343 02	»	»
Ferrara	»	»	3,588 47	624 58	27,805 67	17,124 29	2,596 51	4,587 90	84,964 54	56,242 55	28,721 99	»	1,350 25	670 72	»	»
Brescia	15 »	142 20	1,201 61	5,217 15	42,680 01	36,533 85	6,291 75	7,224 13	155,362 38	145,605 72	9,756 66	»	1,266 68	738 48	»	»
Cagliari	10 »	16 68	3,380 24	7,912 29	»	»	8,218 38	9,129 09	71,149 33	90,276 20	»	19,126 87	4,001 02	2,526 71	4,561 20	»
Caltanisetta	»	»	3,754 35	3,421 52	49,524 56	16,992 13	15,320 33	5,735 09	110,351 68	71,704 99	38,646 69	»	4,755 60	873 41	»	»
Campobasso	»	»	7,184 84	2,610 87	17,821 03	9,983 08	7,429 57	7,343 54	57,705 58	50,006 74	7,698 84	»	3,765 99	2,191 96	»	»
Caserta	»	»	24,766 72	14,629 16	226,177 91	162,742 42	14,844 35	11,830 48	363,103 59	355,825 46	7,278 13	»	3,326 43	1,682 77	»	»
Catania	120 25	167 80	18,708 83	48,682 23	29,089 29	42,196 52	44,435 40	12,537 34	210,687 01	192,010 19	18,676 82	»	7,848 92	1,125 91	»	»
Catanzaro	»	38 25	5,625 63	4,741 02	9,687 90	4,639 91	8,025 43	7,570 72	70,009 74	69,322 95	686 79	»	1,575 81	»	20,548 82	»
Chieti	»	»	905 19	2,670 20	15,735 25	9,924 72	7,721 58	7,136 73	55,452 10	56,485 23	»	1,033 13	1,064 29	1,885 09	1,029 94	148 56
Como	»	» 50	2,064 34	1,309 41	33,259 95	28,333 02	2,774 89	4,555 71	129,743 13	120,582 64	9,160 49	»	15,356 71	2,412 63	»	»
Cosenza	»	»	1,189 41	264 91	13,314 67	5,022 98	7,935 47	3,829 51	67,372 62	61,523 38	5,849 24	»	3,277 64	1,503 47	40 »	»
Cremona	202 50	127 50	1,523 25	770 48	33,071 31	35,912 05	3,484 82	2,245 92	103,144 38	105,858 82	»	2,714 46	2,823 94	1,455 78	»	»
Cuneo	240 »	64 »	4,722 45	8,364 64	32,243 10	32,413 80	3,932 98	3,032 88	204,414 18	218,933 89	»	14,519 71	1,022 14	»	»	»
Firenze	»	»	55,725 30	299,312 72	164,949 34	147,036 56	9,607 08	7,758 35	429,085 76	641,138 »	»	212,052 24	4,991 58	»	496,390 38	»
Arezzo	»	»	38 39	38 91	19,609 63	17,520 61	1,920 10	1,649 03	51,793 36	54,057 97	»	2,264 61	732 93	»	»	»
Foggia	»	»	604,769 03	682,246 35	66,174 77	41,513 82	8,081 62	7,610 30	733,970 06	796,955 93	»	62,985 87	51,204 62	55,986 66	2,000 »	»
Forlì	»	»	521 32	225 »	26,486 61	25,983 56	7,043 90	4,789 32	88,012 03	87,560 52	451 51	»	466 83	1,046 06	»	»
Ravenna	»	»	5,727 83	3,453 86	16,674 80	12,117 19	5,646 30	7,327 74	71,516 78	71,164 41	352 37	»	1,473 80	1,680 08	»	»
Genova	859 »	895 »	12,418 17	20,407 65	118,853 50	101,408 25	8,035 23	6,841 93	436,666 38	392,872 19	43,794 19	»	1,184 45	569 06	»	»
Porto Maurizio	287 50	106 20	413 84	137 »	6,952 55	6,513 36	1,172 24	2,368 22	52,397 05	49,433 99	2,963 06	»	35 87	529 56	»	»
Girgenti	»	»	4,726 37	2,594 65	118,605 04	63,747 29	49,657 55	9,492 72	229,579 49	221,309 23	8,270 26	»	1,204 40	»	»	»
Lecce	»	38 50	24,938 08	31,077 15	82,463 80	46,652 96	8,653 49	7,671 74	196,913 60	195,729 08	1,184 52	»	6,822 40	»	»	»
Macerata	15 »	»	33,378 20	5 25	13,076 58	5,679 90	2,002 21	2,506 42	76,420 84	55,394 08	21,026 76	»	2,670 73	594 81	»	»
Ascoli	15 »	»	239 06	514 01	17,724 26	7,497 42	2,930 77	1,897 97	43,809 49	42,458 21	1,351 28	»	1,152 88	213 21	»	»
Massa e Carrara	»	»	2,577 73	1,793 28	16,903 01	6,241 69	2,240 46	795 96	48,022 93	27,432 04	20,590 89	»	2,861 51	1,324 96	171 83	640 52
Messina	2,766 02	30 25	8,393 27	44,415 05	95,323 90	51,700 12	29,809 75	11,900 06	218,418 14	176,306 19	42,111 95	»	326 15	122 62	»	»
Milano	5,621 06	3,490 »	20,764 14	26,734 02	224,421 73	207,133 56	12,742 78	8,631 44	757,424 48	618,419 87	139,004 61	»	1,428 71	7,407 20	»	44,727 47
Modena	642 70	551 08	26,940 95	26,368 85	45,325 33	31,467 15	2,683 50	1,496 50	170,470 46	144,987 47	25,482 99	»	2,244 77	4,063 82	1,003 52	83,421 35
Morbegno	»	»	511 »	4 »	3,984 52	3,046 57	930 84	775 03	21,982 67	20,618 55	1,364 12	»	327 59	219 84	»	»
Napoli	»	»	60,043 81	35,882 46	1,195,272 25	1,234,135 81	35,845 08	33,534 10	1,637,479 56	1,602,326 31	35,153 25	»	3,510 97	11,465 98	»	»
Noto	»	»	22,156 30	11,817 67	25,519 11	10,873 69	7,561 08	7,159 23	119,114 09	80,303 56	38,810 53	»	3,111 54	1,856 77	»	»
Novara	1,045 50	180 »	1,007 61	1,450 02	42,086 35	39,452 05	8,712 27	3,033 25	186,372 95	176,739 93	9,633 02	»	1,466 06	4,160 17	»	»
Palermo	1,523 73	2,122 69	45,016 82	72,646 71	314,703 35	229,963 26	26,697 »	20,038 15	581,225 52	484,088 64	97,136 88	»	1,886 18	11,868 70	110,595 95	210,078 »
Parma	192 50	563 »	21,675 04	30,829 50	38,650 95	24,585 75	3,828 88	2,790 62	127,730 79	111,576 87	16,153 92	»	9,724 51	25,927 »	978 75	4,711 01
Pavia	902 68	1,094 21	5,480 54	9,015 82	27,287 17	27,549 41	4,260 99	3,047 90	146,451 15	116,541 28	29,909 87	»	1,186 40	353 30	»	440 82
Perugia	»	»	65,936 93	2,952 11	26,209 13	20,007 13	6,727 71	7,662 24	263,181 76	108,120 05	155,061 71	»	6,241 94	12,816 73	102,197 40	76,516 41
Piacenza	»	105 »	8,951 63	8,036 31	40,338 84	27,489 41	3,029 07	2,355 34	113,849 55	83,135 63	30,713 92	»	7,595 58	19,480 22	»	»
Pisa	252 25	529 65	992 39	88 37	43,535 24	40,898 43	2,761 04	1,997 59	99,032 78	79,158 23	19,874 55	»	2,168 44	2,069 41	»	»
Livorno	»	»	36 23	522 80	89,676 54	88,750 19	2,915 15	1,604 69	168,243 67	163,857 64	4,386 03	»	2,159 08	214 85	»	»
Lucca	»	»	37 61	»	26,862 44	24,460 91	3,555 55	1,758 75	70,898 97	91,803 82	»	20,904 85	2,048 30	2,189 55	»	»
Potenza	»	»	2,158 41	6,824 83	4,826 39	4,003 81	15,737 96	8,578 54	77,278 43	66,674 02	10,604 41	»	8,229 81	32,627 35	»	»
Reggio (Calabria)	»	»	1,405 01	9,271 15	7,106 60	2,021 41	8,524 26	5,714 51	63,682 36	69,462 95	»	5,780 59	1,615 20	1,499 46	»	»
Reggio (Emilia)	»	15 »	8,300 78	15,573 22	23,346 37	18,173 76	1,998 62	1,903 35	80,007 67	97,531 20	»	17,523 53	9,480 12	11,000 67	13,391 32	39,228 47
Salerno	»	»	1,620 37	331 31	160,540 80	119,177 61	12,944 61	12,742 69	247,409 58	207,097 19	40,312 39	»	2,900 33	6,869 09	»	8,922 45
Sassari	692 50	157 50	5,730 49	2,723 71	»	»	6,495 71	4,785 73	51,863 47	37,946 57	13,916 90	»	5,836 35	16,163 02	»	»
Siena	149 17	»	1,055 46	973 28	22,121 47	20,130 95	1,280 63	2,206 74	97,895 76	47,514 41	50,381 35	»	3,874 50	433 24	»	»
Grosseto	»	»	1,907 69	952 30	6,944 48	5,240 67	2,207 77	2,637 09	28,642 25	25,898 25	2,744 »	»	1,255 57	1,813 12	»	»
Teramo	»	»	1,833 72	866 26	6,166 26	4,323 21	2,743 83	2,094 67	29,347 51	24,894 67	4,452 84	»	1,399 89	602 04	»	»
Torino	1,769 33	1,231 »	278,337 97	25,865 94	208,797 40	193,131 05	20,490 94	18,445 81	957,724 86	807,797 79	149,927 07	»	17,382 58	8,498 04	88,010,115 60	15,708 93
Trapani	»	»	16,232 78	27,933 74	47,385 23	34,432 64	6,397 35	4,931 20	114,588 67	104,829 87	9,758 80	»	2,077 28	2,990 32	»	»
Totali	19,564 77	15,558 96	1,401,724 72	1,536,179 »	4,370,641 47	3,636,499 33	513,710 51	369,208 04	11,501,538 11	10,563,519 73	1,317,303 27	379,284 89	247,096 61	293,195 09	88,763,116 32	484,543 99
Proventi dei mesi precedenti	111,592 14	83,692 94	2,843,884 53	3,003,158 06	19,585,554 63	12,597,205 26	1,753,707 73	1,542,002 65	45,770,508 37	38,279,741 55	9,222,855 89	1,732,089 07	3,230,365 61	1,181,952 45	32,222,891 26	1,263,790 75
Totali da gennaio a tutto maggio 1865	131,156 91	99,251 90	4,245,609 25	4,539,337 06	23,956,196 10	16,233,704 59	2,267,418 24	1,911,210 69	57,272,046 48	48,843,261 28	10,540,159 16	2,111,373 96	3,177,462 22	1,475,147 54	120,986,007 58	1,748,334 74
Il 1865 differisce in più	31,905 01		»		7,722,491 51		356,207 55		8,428,785 20		8,428,785 20		2,002,314 68		119,237,672 84	
Il 1865 differisce in meno	»		293,727 81		»		»		»		»		»		»	

QUADRO DI CONFRONTO tra i proventi ordinari riscossi nel mese di maggio 1865, e quelli dello stesso mese dell'anno precedente. (a)

	Riscossioni operate nel mese di maggio 1865	Riscossioni operate nel mese di maggio 1864	DIFFERENZA in più	DIFFERENZA in meno
Tasse sui contratti	2,278,929 84	2,164,900 64	114,029 20	»
Tasse sugli atti giudiziari	212,153 78	180,089 87	32,063 91	»
Tasse sulle successioni	897,855 27	887,867 50	9,987 77	»
Tasse ipotecarie	275,987 66	235,666 41	40,321 25	»
Carta bollata e bollo suppletivo	1,430,469 32	1,399,704 85	30,764 47	»
Tasse sulle manimorte	84,420 64	117,942 59	»	33,521 95
Tasse sulle società	16,080 13	19,902 54	»	3,822 41
Tasse del pubblico insegnamento	19,564 77	15,558 96	4,005 81	»
Rendite del patrimonio dello Stato	1,401,724 72	1,536,179 »	»	134,454 28
Proventi del lotto	4,370,641 47	3,636,499 33	734,142 14	»
Tasse e dritti diversi	513,710 51	369,208 04	144,502 47	»
Totale de' proventi ordinari	11,501,538 11	10,563,519 73	1,109,817 02	171,798 04
Differenza nel mese di maggio 1865 in più	»	»	938,018 38	»
Differenza nel mese di maggio 1865 in meno	»	»	»	»
Riscossioni de' mesi precedenti	45,770,508 37	38,279,741 55	7,490,766 82	»
Totali	57,272,046 48	48,843,261 28	8,428,785 20	»

Torino, addì 10 luglio 1865.

Il Direttore Capo della 6ª Divisione
SANTI.

(a) I prodotti dell'imposta fondiaria e ricchezza mobile si pubblicano in separati prospetti trimestrali.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TESORO IN FIRENZE.

Avviso per gli esami di concorso per l'ammissione dei volontari alla carriera superiore *nell'Amministrazione Compartimentale del Tesoro.*

Coerentemente al disposto dal capitolo XVI del Regolamento disciplinare per l'Amministrazione compartimentale del Tesoro, approvato col Decreto Reale del 13 dicembre 1863, n° 1582, e dal capitolo II, titolo IV delle Istruzioni ministeriali in data del 1° luglio 1864 per l'esecuzione del precitato regolamento; nei giorni 25 e 26 del prossimo mese di agosto avranno luogo presso la Direzione Compartimentale del Tesoro di Firenze, che ha sede nel convento della Badia, con ingresso sulla piazzetta di San Martino, gli esami di concorso per l'ammissione dei volontari alla *carriera superiore* dell'Amministrazione del Tesoro predetta.

Le domande di ammissione ad un tale concorso, nelle quali sarà indicato precisamente il cognome, il nome ed il domicilio del concorrente, dovranno essere redatte in carta bollata da centesimi 50, e presentate o trasmesse (franche di posta) alla detta Direzione, non più tardi del giorno 10 del precitato mese di agosto, termine di rigore; trascorso il quale non saranno altrimenti accettate.

L'aspirante al posto di volontario dovrà produrre insieme all'accennata domanda, i documenti che servano a comprovare:

1° di aver compiuta l'età di anni 18, e non oltrepassata quella di anni 30;

2° di essere Italiano e domiciliato nello Stato;

3° di avere sufficienti mezzi di sussistenza, ed essere di buona condotta;

4° di avere conseguito almeno la licenza in un Liceo, o in un Istituto tecnico superiore.

Per giustificare i mezzi di sussistenza dovrà il ricorrente produrre in carta bollata da 50 centesimi (esente da registro), un'obbligazione del padre o di una terza persona di mantenere esso ricorrente per tutto il tempo del suo volontariato; ovvero un certificato che provi avere egli mezzi sufficienti pel suo sostentamento. Le obbligazioni, o i certificati dovranno essere autenticati dal Gonfaloniere (Sindaco) locale, per la verità della firma e dell'esposto.

I certificati di buona condotta saranno pure rilasciati dal Gonfaloniere o Sindaco del comune in cui il concorrente ha domicilio, e dovranno essere autenticati dal Prefetto della provincia, o dal Sotto-Prefetto del circondario respettivo.

La Direzione compartimentale del Tesoro, riconosciuti i requisiti voluti, avviserà tosto per iscritto il candidato della sua ammissione agli esami.

Questi saranno di due specie: uno *verbale*; l'altro in *iscritto*.

L'esame verbale verserà:

(*a*) Sopra gli elementari principii del Diritto Amministrativo; sulla costituzione dei poteri; sull'ordinamento dello Stato; sui dati statistici del Regno;

(*b*) Sulle operazioni principali di computisteria: sulle leggi e discipline di contabilità e di amministrazione generale dello Stato;

(*c*) Sulle altre nozioni generali che deve avere acquistato il candidato nel corso dei suoi studi.

L'esame in iscritto consisterà:

(*a*) In un componimento sopra un tema qualunque;

(*b*) Nello scioglimento di un tema sui primi elementi di economia politica e di statistica;

(*c*) Nello scioglimento di un problema di aritmetica fino ed inclusive la regola semplice di proporzione, colla dimostrazioni del modo di operare e della esattezza del calcolo.

Nulla osta poi che possano presentarsi al concorso anche volontari o aspiranti volontari di altre Amministrazioni, e quelli già ammessi al volontariato per la *carriera inferiore* dell'Amministrazione compartimentale del Tesoro, purchè per altro sì gli uni che gli altri posseggano i necessarı requisiti, e si assoggettino anch'essi agli esami che sopra.

Dalla Direzione compartimentale del Tesoro, Firenze, 22 luglio 1865.

Il Reggente, V. Pesci.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Il gran sceriffo di Lancashire ed i suoi più alti impiegati si riunirono sabato mattina a nove ore e mezzo a Newton-le-Willows per procedere allo spoglio dei voti dei diversi distretti ad oggetto di proclamare il risultato generale della elezione.

I signori Egerton, Turner e Gladstone vennero, fra le più vive acclamazioni, dichiarati regolarmente eletti.

Il Cancelliere dello Scacchiere, prendendo la parola, così si espresse:

« Se io dirò una parola sulla politica, spero che lo farò senza offendere nessuno, e devo già interrompere queste poche osservazioni per ringraziare al tempo istesso gli avversari e gli amici, qui presenti, della paziente benevolenza colla quale mi ascoltano.

« Se mi dimandate quale sia il mio programma politico ne prenderò a prestito uno ad un personaggio che gode di molta considerazione fra noi, al *policeman*.

« Quando un *policeman* a Londra, e credo sarà lo stesso dappertutto, vede della gente ingombrare il passo, li urta leggermente nel gomito e dice loro: « Suvvia, camminate. » Quando lor dice *camminate*, non vuol già dire che si precipitino nel mezzo della strada, che si gettino sotto le ruote degli omnibus; egli non intende dire: « Rovesciate tutto quanto vi si para dinanzi, tutto quel che potrete. » Ma quello ch'egli vuol dire si è, che la gente che è là vuol progredire, e che è assai male che debbano fermarsi.

« Questo programma, per quanto volgare ne sembri la spiegazione, a mio avviso è eccellente quando si tratta di politica.

« È molto bello il dire: Tutto va bene, tutto prospera, perchè non siete contenti? Ma in tutte le istituzioni umane vi ha un principio di corruzione e di ruina che non cessa di agire; non solo la dottrina popolare in politica, ma anche ciò che vi ha di più vero e di migliore nella filosofia della natura umana c'insegnano che è dovere di tutti gli uomini pubblici di portare rimedio con ogni cura e con tutto lo zelo a questi pericolosi principii di distruzione sforzandosi incessantemente di perfezionare, ed anelando ardentemente a progredire. »

Abbandonando l'adunanza il signor Gladstone si portò a Legh-Arms-Hotel, dove gli stampatori impiegati dei signori Corquodale e Compagni gli presentarono un indirizzo.

Nell'accettarlo il signor Gladstone così loro parlò:

« Edificare è il còmpito dell'uomo politico, del ministro, di un membro del Parlamento, ed è pure il mio come cavaliere del comitato, ora che fui nominato membro della Commissione della contea di Lancastre: è il còmpito vostro come cittadini, come elettori in tutte le opinioni che emettete sui pubblici affari.

« Vi ebbero sgraziatamente dei paesi dove, in seguito alla piega costantemente cattiva degli affari, e — tale era forse la Francia prima della grande rivoluzione, — prima che far si potesse qualche cosa di buono, un'opera di formidabile distruzione si rendeva quasi e forse assolutamente necessaria.

« Questo non è affare nostro; a noi tocca sopratutto fabbricare; ammetto che è riparare, ma riparare non basta, bisogna aumentare, cioè innalzare sempre più, e di più in più ingrandire l'edifizio sociale.

« Queste sono le funzioni alle quali è chiamato l'uomo di Stato: è questa una bella missione nella quale l'uomo di Stato inglese si sente appoggiato dai suoi concittadini. Noi abbiamo detto oggi che la politica inglese è conservatrice.

« Guardate la stampa giornaliera a un *penny*: è un organo periodico che trova accesso nella casa del povero, e che lo tiene fedelmente al corrente delle cose, senza portare il menomo pregiudizio alle altre classi.

« Perchè la stampa giornaliera a un *penny* non è demolitrice, nè più sfrenata d'ogni altra stampa; essa lo è anzi meno, e tiene l'operaio informato di tutti i pubblici affari.

« Non è forse questo un tenere l'operaio sotto l'incantesimo di un interesse sempre nuovo? non è tenere il suo animo sempre sospeso ed un fargli comprendere giorno per giorno che, sotto un nuovo aspetto, egli è diventato cittadino del suo paese, e che il suo paese gode in un nuovo modo della sua partecipazione agli affari pubblici? egli lo sente ed il suo petto a questo pensiero si dilata, ed in quel petto così dilatato ingrandiscono continuamente l'amore della patria, e l'attaccamento alla regina ed alle istituzioni nazionali. » (*Morning Post*)

— Qualche giornale ha annunziato che il principe di Galles non assisterà alle feste di Cherbourg, adducendone a motivo che il principe non può abbandonare l'Inghilterra, dovendo la regina trovarsi in Germania al momento nel quale avranno luogo quelle feste.

Quantunque riguardo a questo viaggio non sia ancora stata presa in modo positivo risoluzione alcuna, pure tutto fa presupporre che il principe di Galles si troverà il giorno 17 a Cherbourg.

Ed infatti S. M. la regina deve partire il 9 del prossimo agosto per la Germania, dove le LL. AA. RR. il principe e la principessa di Galles non devono raggiungerla che il 20 ed il 21.

È dunque più che probabile che questo ritardo tenda a permettere alle LL. AA. RR. di assistere alla rivista delle squadre di Francia e d'Inghilterra. (*International*)

Francia. — Il successo delle liste municipali in Francia è ancora più grande di quello che lo indicavano le prime notizie, e questo successo ha un significato tanto più importante che, giusta il programma tracciato nella circolare del signor ministro dell'interno, il Governo ha lasciato gl'interessi locali difendersi da sè medesimi, limitandosi a mantenere l'ordine ed assicurare la sincerità del voto.

Le amministrazioni locali formarono infatti dappertutto le loro liste, e le formarono animate da tal sentimento di conciliazione e di liberalismo da lasciar luogo a tutte le influenze legittime.

In simili condizioni la vittoria riesce un grande avvenimento, pel quale noi saremo senza dubbio applauditi; quantunque forse non ne avremmo rilevata tutta la importanza senza gli sforzi di coloro che tentarono contrariarne il movimento per sostituire agli interessi del comune le passioni della politica.

Limitiamoci per oggi a constatare che malgrado qualche scacco parziale, che non vogliamo nascondere, e che del resto si prevedeva, il paese ha acclamato gli uomini dell'ordine, e respinto quelli di partito; che le giornate del 22 e 23 luglio sono il tentativo il più serio ed il più vero della libertà municipale, che sia mai stato fatto in Francia; e che è atto di pura giustizia il darne onore ad un Governo il quale non divide mai la causa dell'ordine dalla causa del progresso. (*Constitutionnel*).

Prussia. — I giornali officiosi di Berlino paragonano la festa di Colonia ai banchetti riformisti del 1848, e concludono che queste feste, quando fossero tollerate, potrebbero provocare in Prussia una rivoluzione come la provocarono nel 1848 i banchetti del febbraio in Francia. (*Nord*).

Austria. — La Gazzetta di Vienna del 25 pubblica la lettera dell'imperatore Francesco Giuseppe in data del 22 per la quale l'arciduca Raineri è rilevato dietro sua dimanda dalle funzioni di presidente del Consiglio dei ministri.

La lettera ringrazia cordialmente l'arciduca dei servizi resi all'imperatore ed all'impero. (*Havas*).

Germania. — Un telegramma di Dresda annunzia che il signor Von der Pfordten ministro degli affari esteri di Baviera invitato dal signor di Bismark si è portato a Salisburgo a visitare il re di Prussia.

Senza azzardar su questa conferenza un giudizio prematuro si può dire, che in caso favorevole ne risulterebbe una soluzione della questione dei Ducati conforme alle istituzioni federali della Germania, ed ai voti delle popolazioni dello Schleswig-Holstein.

Si sa infatti che il signor de Pfordten è il relatore del Comitato federale per gli affari dei Ducati, e che, come tale, egli si è pronunziato per il riconoscimento del principe di Augustenburgo quale sovrano dei Ducati.

Alla conferenza di Londra nel 1864 i rappresentanti della Prussia, dell'Austria, e della Dieta vennero ad una ugual conclusione.

Si può quindi presumere che un accordo col ministro bavaro si prenderebbe sulle basi indicate.

La questione è di sapere se si arriverà realmente ad un accordo, che farebbe onore ai sentimenti di conciliazione di tutte le parti. (*Constitutionnel*)

Stati Uniti d'America. — Le ultime notizie d'America sono da New-York, 14.

La convenzione del Missisipì si radunerà il 17 agosto.

Le autorità militari di Charleston hanno preso delle misure di precauzione contro ogni eventualità di una insurrezione dei negri.

Le guarnigioni dei negri nelle piazze militari della Carolina del Sud avevano scontentata la popolazione, la quale dimandò che venissero ritirate.

Una istruzione del signor Howard agli ufficiali federali porta che nel Sud la schiavitù non sarà tollerata sotto nissuna forma.

A Charleston continua la mortalità fra i negri. (*Havas*)

A proposito della mortalità dei negri la *Patrie* dice:

« Il generale Washburne in una assemblea di cittadini a Memfi, parlando della sorte dei negri diceva: « La forza relativa della razza di colore diminuirà oggimai rapidamente. »

« La statistica della mortalità dei negri prova diffatti quanto giusto parlasse il generale Washburne in quel giorno.

« Nella nuova Inghilterra, a Boston, nei negri si constata ogni due morti un solo nato; e non ne è causa il clima, dappoichè a Filadelfia nel 1859 in sei mesi si contavano 306 morti su 148 nascite e nella Carolina del Sud la morte mena stragi fra i negri liberati dalle armate del Nord.

« La mortalità in quel paese eccede tutto quanto non si è mai visto, e sgraziatamente non vi ha nulla di più naturale quando si pensa all'indolenza ed all'incuria dei negri, ed alle difficoltà che incontrano per guadagnarsi col lavoro il vitto e le cose necessarie alla vita.

« Durante la guerra si sa quanti negri sono morti combattendo nelle armate federali, oppure di fame e di malattia vicino agli accampamenti. E adesso sono condannati a morire a migliaia perchè generalmente si prova ripugnanza a farli lavorare, e far loro guadagnare di che vivere.

« Dal censimento del 1860 risulta che vi erano più di quattro milioni di negri negli Stati del Sud; quanti ve ne saranno nel 1870? Molto pochi probabilmente, affinchè la questione dei negri non sia più un imbarazzo per l'America. Gli Americani pare se la aspettino, ed è per questo che si occupano di sapere se i negri avranno o no il diritto del voto e gli altri vantaggi politici.

« Il governo di Washington lascia decidere la questione ai legislatori locali, che san essere inimici nati del privilegio della cittadinanza da accordarsi agli affrancati.

« La Convenzione dell'Ohio, Stato del Nord, non volle nemmeno occuparsi di questa questione, e le altre Convenzioni come quelle del Texas, ecc. hanno mantenute in vigore le leggi che fanno delle genti di colore una vera casta di paria.

« V'ha di più, il signor Johnson ha nominato a governatori degli Stati del Missisipì, dell'Alabama, ecc., uomini come i signori Sharkey e Parsons che furono sempre proprietari di schiavi, e che preferiscono i *piccoli bianchi* del Sud ai negri affrancati. »

Messico. — Il generale Mejia scrisse al generale Brown lamentandosi che alcuni funzionari federali avessero tirato contro degli ufficiali messicani.

Il generale Brown rispose che egli aveva già ordinata una inchiesta, che era risoluto a non tollerare simili atti, e che punirebbe severamente qualunque tentativo a violata neutralità.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

— La R. Accademia toscana di arti e manifatture terrà la sua pubblica ordinaria adunanza domenica prossima, 30 luglio corrente, a ore 11 antimeridiane, nella sala di sua residenza situata nel locale del Regio istituto tecnico.

Pel Segretario degli atti, F. Mariotti.

Incendio a Ischl. — I dispacci dei giornali viennesi danno alcuni particolari sull'incendio d'Ischl. Il fuoco si manifestò la notte del 21 in una stalla presso l'albergo *Elisabetta*, e incenerì gran parte del mercato, come pure la Wiener-Strasse e la Pfarrgasse, e 22 case. Il danno è grande assai; però non si ebbe a deplorare alcuna vittima. La casa parrocchiale, la chiesa, l'ufficio delle saline e l'ufficio distrettuale furono salvati. Erano in attività 11 pompe da incendio. La mattina del 22 il fuoco era spento, e si lavorava per estinguere le brage. (*O. T.*)

Bibliografia. — I signori cav. avv. Tommaso Arabia e cav. dott. Mariano Adorni, capi di sezione al Ministero dell'Interno, stanno pubblicando presso la tipografia Franco-Italiana di A. De Clemente in Firenze la Legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865 commentata. Il volume che consterà di due fascicoli, di cui il primo è già uscito, contiene una prefazione storica, il testo della legge, i commenti, la giurisprudenza italiana e francese, una esposizione di principii, osservazioni critiche e il regolamento.

ULTIME NOTIZIE

Bollettino sanitario di Ancona: nelle 24 ore dal mezzodì del 26 al mezzodì del 27 corrente si verificarono 20 casi di cholera e 4 morti.

NB. Nel bollettino sanitario di Alessandria d'Egitto, pubblicato ieri, corse, per inversione di cifra, 29 corrente in luogo di 26 corrente.

— Il telegrafo che faceva arrivare ieri il generale di Montebello da Marsiglia a Roma, avrebbe dovuto dire il contrario.

Il comandante in capo delle truppe francesi di occupazione è arrivato ieri da Roma a Marsiglia.

L'assenza simultanea di Sua Santità, la quale si trova in questo momento a Castel Gandolfo, del signor di Montebello e del signor di Sartiges coincide colle abitudini locali.

L'abbiamo detto, e lo ripetiamo: siamo alla stagione nella quale è abitudine abbandonare Roma.

In tutti questi particolari non entra affatto la politica. (*Pays*)

— Nel Consiglio dei ministri tenutosi il giorno 21 a Ratisbona vennero fissate le proposizioni definitive da sottomettersi all'Austria.

Giovedì prossimo verrà presentata alla Dieta germanica la proposta della Sassonia e della Baviera tendente ad interpellare la Prussia e l'Austria sui provvedimenti stati presi dopo il 5 aprile per assestare la questione dei Ducati.

La Sassonia e la Baviera hanno intenzione di proporre la ripartizione delle spese di guerra fra i membri della Dieta, e l'entrata dello Schleswig nella Confederazione. (*Corresp. Havas*)

A questo proposito scrivono da Berlino alla *Patrie* che molte voci circolano sulle risoluzioni prese a Ratisbona circa gli affari dei Ducati. Dicesi che il signor di Bismark, irritato dalla politica del Gabinetto di Vienna, ha proposto di ricorrere alla forza per far uscire dai Ducati il principe d'Augustenburgo, il commissario austriaco e le truppe austriache.

« Evidentemente, dice la corrispondenza, questa notizia ha bisogno d'essere confermata, tanto più che un solo de' provvedimenti progettati basterebbe a produrre le più serie complicazioni. Tuttavia il forzato allontanamento del principe Federico pare ancora il provvedimento meno grave, mentre l'espulsione del commissario e delle truppe austriache implicherebbe una violazione del trattato di pace di Vienna, la forza obbligatoria del quale fu riconosciuta formalmente dai sindaci della Corona prussiana.

« Checchè ne sia, è assai probabile che nel Consiglio dei ministri del 21 la questione della rottura col Gabinetto di Vienna sia stata discussa. La presenza dell'ambasciatore a Parigi, il conte di Goltz, a questa deliberazione è un fatto di alta importanza, poichè, all'infuori del signor di Bismark, il conte di Goltz pare che sia il solo uomo di Stato prussiano che nelle questioni di politica estera abbia influenza sull'animo del Re. »

Però lo stesso giornale ha le seguenti considerazioni:

« Abbiamo motivi per credere che siasi prodotto in questi ultimi giorni un certo riavvicinamento tra le corti di Vienna e di Berlino.

« Del resto soltanto dopo il convegno di Gastein sarà possibile giudicare se questo riavvicinamento sia per portare o no frutti durevoli.

« Ci limitiamo per oggi a far notare, giusta ragguagli che ci ispirano molta fiducia, il miglioramento che si è prodotto nelle relazioni della Prussia e dell'Austria, e che merita tanto più d'essere osservato, in quanto che quelle relazione parevano più difficili pochi giorni fa soltanto. »

— Scrivono da Madrid che un Decreto Reale ha testè fissate le cifre del bilancio ordinario per l'anno economico che comincia col 1° luglio 1865 e finisce col 30 giugno 1866. Il bilancio delle spese ammonta a 218,495,541 scudi, e quelle delle entrate a 218,698,333.

« La legge delle finanze votata dalle Cortes contiene prescrizioni importanti, come l'adozione del sistema metrico, l'autorizzazione data al Ministro di diminuire i diritti d'entrata sugli zuccheri e commestibili *provenienti dalle colonie* spagnuole. » (*France*)

— Il *Monitore Prussiano* del 25 dichiara falsa la notizia data da molti giornali, che la regina di Prussia si sia portata a Biarritz dietro invito avuto dall'imperatore dei Francesi. (*Havas*)

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI
(AGENZIA STEFANI)

Torino, 27.

Sua Maestà il Re è arrivato stamane alle ore 9 35.

Rendita italiana 64 15

Certif. dell'ultimo prestito 65 70

Parigi, 27.

Situazione della banca: Aumento nel numerario milioni 1/4; nel portafoglio 9 1/5; nel tesoro 7 1/10; nei conti particolari 19 3/5. Diminuzione nei biglietti 3/5.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	Giugno, 26	27
Fondi francesi 3 0/0	67 57	67 40
Id. 4 1/2 0/0	97 50	97 50
Consolidati inglesi 3 0/0	90 —	90 1/8
Cons. italiano 5 0/0 (in contanti)	64 95	65 —
Id. (fine luglio)	64 90	64 80
Id. (fine pross.)	65 15	65 05
Valori diversi.		
Azioni del Credito mobiliare francese	736	726
Id. italiano	412	410
Id. spagnuolo	467	460
Azioni strade ferrate *Vittorio Emanuele*	280	275
Id. Lombardo-venete	480	481
Id. Austriache	415	412
Id. Romane	221	217
Obb. strade ferr. Romane	200	200
Obbligazioni della ferrovia di Savona	208	—

Londra, 27.

La Banca ha innalzato lo sconto al 3 e 1/2 per cento.

Vienna, 27.

Chiusura del Reichsrath. — L'arciduca Luigi Vittorio pronunziò il discorso della Corona. Egli ringraziò i deputati per i lavori compiuti; disse di sperare buoni risultati dal trattato commerciale collo Zollverein, e nella pace generale che fu sempre lo scopo del governo imperiale e che sarà ancora nell'avvenire l'oggetto della sua più viva premura. Parlando sulla questione dei Ducati, disse che l'imperatore cercherà, d'accordo col re di Prussia, uno scioglimento che corrisponda agl'interessi generali della Germania e alla posizione che deve mantenere l'Austria nella Confederazione. Terminò esprimendo la fiducia che si stabiliranno fra i diversi popoli dell'impero saldi legami d'amicizia.

Parigi, 28.

L'interesse dei buoni del tesoro fu fissato all'1 1/2 e al 2 per 100.

Francoforte, 28.

La proposta della Sassonia e della Baviera fu rinviata senza discussione al Comitato per gli affari dell'Holstein.

Valentia, 27.

Il *Great-Eastern* telegrafò dalla distanza di 300 miglia. La comunicazione è perfetta.

Londra, 28.

Bilancio della Banca. — Aumento nel portafoglio 1,285,000 sterline; diminuzione nel numerario 579,000; nella riserva dei biglietti 382 mila.

TEATRI

Arena Goldoni, ore 8 1/2 — La drammatica compagnia di Riccardo Castelvecchio rappresenta: *Suor Teresa*.

Arena Nazionale, ore 8 1/2 — La drammatica compagnia diretta da F. Bosio rappresenta: *Tutti all'oscuro*.

Francesco Barberis, *gerente*.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Museo di fisica e storia naturale di Firenze il 27 luglio.

	Ore: 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro, a metri 72, 6 sul livello del mare	mm 753, 8	mm 752, 9	mm 753, 3
Termometro centigrado	25, 0	27, 5	21, 0
Umidità relativa	96, 0	90, 0	98, 0
Stato atmosferico	pioggia	nuvolo	ser. e nuv.
Vento { direzione / forza	N debole	SO venticello	SO debole

Temperatura { Massima + 31,3 / Minima + 18,8 }

Minima nella notte del 28 + 19,3.

Piccole scosse d'acqua ad intervalli nella giornata mm 2, 7.

LISTINO OFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE
Firenze, 28 luglio 1865.

Valori		Fine corrente L	Fine corrente D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale	Prezzi fatti
5 0/0 god.°	1 Lug. 65	64 27 1/2	64 22 1/2	64 65	64 60	» »	» »
Sottoscrizione 5 0/0	1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	65 50	» »
3 0/0 god.°	1 Ap. 65	42 65	42 55	» »	» »	» »	» »
Imprestito Ferriere »	1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	84 1/2	» »
Obb. Tes. Tosc. 1849 5 0/0 p. 10	1 »	» »	» »	» »	» »	101 1/2	» »
Az. Banc. Naz. Tosc. »	1 Gen. 65	1685	1682	1690	1687	» »	1688 fa.
Cassa di Sconto Toscana in sott.		» »	» »	» »	» »	180 »	» »
Banca di Credito italiano		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. Tabacco 5 0/0 »	1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	98 1/2	» »
Az. SS. FF. Livor. »	1 »	72 3/4	72 2/5	» »	» »	» »	» »
Obblig. 3 0/0 dette »	1 »	216 3/4	216 1/4	» »	» »	» »	» »
» 3 0/0 » »	1 Mar. 65	» »	» »	» »	» »	190 »	» »
Az. S. F. Cent. Tosc. di 840 lire italiane	1 Gen. 65	47 1/2	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. dette	1 Lug. 65	» »	» »	» »	» »	362 »	» »
Impres. comunale 5 0/0	1 Giu. 64	» »	» »	» »	» »	87 »	» »
Detto di Siena		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto di Napoli		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Ob. S. F. Marem. 5 0/0 »	1 Lug. 65	69 40	69 30	» »	» »	» »	» »
Az. SS. FF. Meridion. »	4 Mar. 65	321 »	318 »	322 1/2	319 »	» »	» »
Obbl. 3 0/0 dette	1 Giu. 65	185 »	183 »	» »	»	» »	» »
Dette demaniali	1 Ap. 65	393 1/2	393 »	394 »	393 1/2	» »	393 f. c.
Pantelegrafo Caselli		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Mot. Barsanti Matteucci 1ª Serie		» »	» »	» »	» »	» »	» »
» » 2ª Serie		» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 0/0 italiano in piccoli pezzi		» »	» »	» »	» »	65 »	» »
3 0/0 idem		» »	» »	» »	» »	43 »	» »

Cambi	Giorni	L	D
Livorno	8	100 »	99 2/3
Detto	30	99 1/2	99 1/4
Detto	60	99 »	98 5/6
Roma	30	502 »	498 »
Bologna	30	99 3/5	99 1/4
Ancona	30	99 3/5	99 1/4
Napoli	30	99 3/5	99 1/4
Milano	30	99 3/5	99 1/4
Genova	30	99 3/5	99 1/4
Torino	30	99 3/5	99 1/4
Venezia e f. g.	30	246 »	244 1/2
Trieste	30	» »	» »
Detto	90	» »	» »
Vienna	30	» »	» »
Detto	90	» »	» »
Augusta	30	» »	» »
Detto	90	211 »	209 »
Francoforte	30	» »	» »
Amsterdam	90	» »	» »
Amburgo	90	» »	» »
Londra	30	25 20	25 05
Detto	90	25 06	24 92
Parigi	30	100 »	99 1/2
Detto	90	99 1/2	99 »
Lione	90	99 1/2	99 »
Marsiglia	90	99 1/2	99 »
Sconto Banca 5 0/0			

Valori a premio	Fine corrente Prezzo Lettera	Fine corrente Prezzo Denaro	Fine corrente Premio	Fine prossimo Prezzo Lettera	Fine prossimo Prezzo Denaro	Fine prossimo Premio
5 0/0 godimento 1° gennaio	» »	» »	» »	» »	» »	» »
3 0/0 » 1° settembre	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni Strade Ferrate Livornesi	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette meridionali	» »	» »	» »	» »	» »	» »

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0. — 64 25 fine corr. — 64 25 fine agosto

Prezzi di compensazione: Della rendita 5 0/0 64 25 — 3 0/0 42 60 — Banche 1684 — Az. Livornesi 72 50 — Obblig. dette 216 50 — Cent. Tosc. 47 — Obblig. dette 360 — Maremmi 69 30 — Merid. 319 — Obb. dette 184 — Obb. deman. 393.

Il Sindaco Angiolo Mortera.

201 **AVVISO.**

Chi volesse applicare all'impresa *per* l'illuminazione a gas della città di Cagliari (Sardegna) dovrà nel termine di giorni 60, decorrenti da questa data presentare il progetto in iscritto od esteso a pie' del capitolato, col deposito di lire italiane 10,000 in cartelle del debito pubblico nazionale od in contanti.

Le condizioni per la concessione dell'impresa sono contenute nel relativo capitolato.

Cagliari, 25 giugno 1865.

Il sotto-segretario municipale
DOMENICO BESSI.

---

522 **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia come fino dal dì 11 luglio 1865 col pubblico istrumento rogato Salvestri, registrato in Livorno il dì 12 detto lib. 9, vol. 37, n° 1516 con L. 11 a F.° Somazzi, il sig. Gustavo del fu Giuseppe Corridi, negoziante e possidente domiciliato a Livorno, ha emancipato il suo figlio Odoardo Corridi, liberandolo dalla patria potestà a tutti gli effetti di ragione, e segnatamente allo effetto che il medesimo possa senza la di lui autorità, ma di per se solo negoziare, contrattare, comparire in giudizio e fare tutto ciò che può fare una persona libera *sui juris*.

Livorno, addì 24 luglio 1865.

D. AND. MANGINI.

Con ordinanza dell'illustrissimo signore auditore Pompilio Citerni giudice commissario al fallimento della Società dei lavoranti fornai, è stata destinata la mattina del dì ventitrè agosto prossimo a ore dodici per la convocazione dei creditori di detta Società, all'effetto che procedano alla presentazione delle liste triple preparatorie alla nomina di uno o più sindaci provvisorii al detto fallimento; perciò s'intimano e citano i creditori predetti ad intervenire in detto giorno ed ora nella Cancelleria del tribunale di prima istanza di Livorno per procedere alla presentazione che sopra ed a quant'altro ecc.

523 Dott. BRACCIO BRACCI.

---

527 **AVVISO.**

In esecuzione del decreto del tribunale di prima istanza di Livorno del 16 maggio 1865, e sulle istanze della signora Maria Romani ne' Ciolli possidente domiciliata in Livorno, rappresentata da messer Sirio Fazzi, la mattina del dì 30 agosto del corrente anno a mezzogiorno sulla porta esterna del detto tribunale saranno esposti in vendita coatta al pubblico incanto, in pregiudizio della signora Benvenuta Acris vedova Lascar, gli appresso immobili, per rilasciarsi al maggiore ed ultimo offerente sul prezzo di stima determinato dal perito giudiciale dottor Pietro Bonechi nella sua relazione del 31 marzo 1865 esistente nella Cancelleria del detto tribunale in atti n° 510 del 1850, stata omologata col succitato decreto.

Due appartamenti o abitazioni situati al terzo piano di uno stabile in via della Scuola, ai quali si accede dalla porta di n° 5, il primo dei quali è composto di n° 4 stanze, il secondo di tre, stati stimati la somma di lire 1804.

Quanto alla descrizione specificata, alla confinazione, corrispondenza catastale, oneri e servitù attive e passive inerenti ai beni suddetti, non che alle condizioni di cui si procede alla vendita dei beni stessi deve aversi sempre ed a tutti gli effetti espressa relazione alla giudiciale perizia del signor dottor Pietro Bonechi del dì 31 marzo 1865, ed alla cartella d'incanti del 7 luglio corrente esistente essa pure nei succitati atti della Cancelleria del tribunale di prima istanza di Livorno.

Livorno, 21 luglio 1865.

Dott. SIRIO FAZZI, *Procurat.*

---

530 **AVVISO DI CONCORSO.**

Il Gonfaloniere di San Casciano in val di Pesa fa noto che con partito consiliare 23 corrente l'onorario annuo per la condotta medico-chirurgica della Romola è stato portato a lire 1000, fermi gli altri obblighi di che nel primo avviso.

Assegna pertanto venti giorni di tempo dal presente a quelli che, debitamente autorizzati all'esercizio della professione, volessero concorrere, ad inviare franche di posta le loro carte all'ufficio comunale di San Casciano.

26 luglio 1865.

Il Gonfaloniere
FENZI

---

535 **EDITTO**

D'ordine dell'illustrissimo signor auditore Bernardino Landi giudice commissario al fallimento di Giovanni Bechelli, sono intimati tutti i creditori verificati ed ammessi al passivo del fallimento medesimo, a presentarsi in persona, o per mezzo di speciale procuratore la mattina del dì 8 agosto prossimo a ore 11 nella Camera di consiglio del 2° turno civile di questo tribunale per procedere alla nomina del sindaco definitivo qualora non abbia luogo concordato, con dichiarazione che nel caso di loro contumacia il tribunale provvederà nei modi di ragione ai termini del Codice di commercio.

Dalla cancelleria del tribunale di 1ª istanza di Firenze, li 26 luglio 1865.

F. GOLINI.

---

537 **EDITTO**

D'ordine dell'illustrissimo signor auditore Bernardino Landi giudice commissario al fallimento di Martino Petracchi, sono invitati tutti i creditori del fallimento medesimo a presentarsi la mattina del dì 9 agosto prossimo a ore 11 precise avanti del suddetto signor giudice commissario nella Camera di consiglio del tribunale di prima istanza di questa città per presentare la nota tripla prescritta dall'art. 480 del Codice di commercio da servire alla nomina del sindaco o sindaci provvisori, in difetto di che il tribunale procederà d'uffizio alla nomina stessa.

Dalla cancelleria del tribunale di 1ª istanza di Firenze, li 22 luglio 1865.

F. GOLINI.

Tutti i creditori del fallimento di Domenico, Giovanni e Luigi Poggiolini, sono intimati a presentarsi nella Cancelleria del tribunale di prima istanza di Firenze, nel termine di giorni quaranta, per dare in nota i rispettivi loro titoli di credito, onde proceder quindi alla verificazione dei medesimi, a forma del Codice di commercio.

Pel sindaco provvisorio, signor Raffaello Ferroni.

532 Dott. GIUSEPPE PERA, *Proc.*

---

533 **AVVISO.**

Si previene a chiunque può interessare come il negozio di chincaglie del signor Francesco Verdesi di Perugia, posto in questa città in via del Corso ai N. 40,71, fu ceduto fino dal novembre ultimo scorso alla di lui consorte signora Annunziata Verdesi con pubblico istromento rogato in Arezzo dal pubblico notaro signor Niccola Viti: per tale contratto la sunnominata signora Annunziata Verdesi prosegue il commercio suddetto sotto il proprio nome e ragione.

---

534 **EDITTO**

I signori Giuseppe del fu Giambattista Carsughi, la di lui propria figlia signora Margherita Carsughi vedova del fu signor dottor Francesco Paleri ambedue possidenti domiciliati alla loro villa della Romitina presso S. Sepolcro, e Filippo Lombezzi negoziante e possidente domiciliato in S. Sepolcro come padre e legittimo amministratore del signor canonico Arnoldo Lombezzi suo figlio e della fu Anna Carsughi ne' Lombezzi, con atto di questa Pretura del dì ventidue luglio 1865 hanno ciascuno nel loro interesse, e il Lambezzi in special modo nell'interesse del prenominato suo figlio, repudiata l'eredità del fu signor Edoardo Carsughi che sarebbe in loro pervenuta dopo la renunzia che i figli pupilli del defunto suddetto fecero a mezzo del loro tutore signor Valentino Martelli di S. Sepolcro con atto pubblico del 20 maggio 1865 ai rogiti del notaro Giovanni Galli di questa città debitamente registrato dichiarando nel tempo stesso di non volersi immischiare in essa nè risentire dalla medesima utile o aggravio di sorta. E nel tempo che si porta ciò a cognizione pubblica a tutti e per tutti gli effetti di ragione coerentemente alle disposizioni contenute nella Patria Legge del sette agosto 1823, si assegna a tutti coloro che possono aver diritto a conseguire la detta eredità il perentorio termine di giorni trenta a produrre in questa cancelleria i titoli giustificativi la detta qualità ed emettere la relativa dichiarazione di accettazione colla comminazione in caso diverso di essere la medesima dichiarata giacente deputandole un curatore a rappresentarla e quindi verrà proceduto a quegli atti che saranno di giustizia.

S. Sepolcro, dalla cancelleria della R. Pretura, li 24 luglio 1865.

Il Cancelliere
Dott. FRANCESCO MORI

---

528 **AVVISO.**

Con decreto proferito dal tribunale di prima istanza di Livorno del dì 30 giugno 1865 è stato nominato in sindaco provvisorio al fallimento della ditta Ferrando e Belmondo il signore Olinto Montelatici, con le attribuzioni ed oneri voluti dalla legge.

Livorno, li 21 luglio 1865.

Dott. C. CAPPELLI.

---

521 **ESTRATTO.**

Mediante privato atto del 10 luglio 1863 recognito ser Luigi Fantoni, registrato a Pisa li 13 luglio detto, i signori Iacob Barroccio, David Nunes e Alessandro Borghi negozianti domiciliati in Pisa contrassero una società per rivendita di manifatture, e generi diversi, che fu aperta in Pisa nei fondi dello stabile del signor conte Francesco Mastiani posto in via San Francesco ecc.

Essendosi il signor Alessandro Borghi ritirato dalla società anzidetta la società istessa ha subite le seguenti modificazioni che resultano dal successivo atto del 13 luglio 1865 recognito ser Carlo Ciappei, registrato a Pisa li 25 luglio detto, (ivi) « La società costi« tuita colla più volte citata scritta del « dì 10 luglio 1863 recognito Fantoni, « dovrà continuare nei particolari rap« porti dei signori Iacob Barroccio e « David Nunes, e dovrà esercitarsi nello « stesso summentovato stabile del si« gnor conte Francesco Mastiani posto « in via San Francesco, col capitale ri« dotto a lire toscane ottantamila pari « a lire italiane 67,200, che lire ita« liane 33,600 capitale spettante al si« gnor Barroccio, e lire italiane 33,600 « capitale spettante signor Nunes. — « La società dovrà cantare in nome « Barroccio e Nunes, ed egualmente la « ditta sociale dovrà essere Barroccio « e Nunes, e sotto questa ditta do« vranno d'ora innanzi impostarsi tutte « le scritture, libri e quanto altro ri« guarda la società. – La firma da ap« porsi ai recapiti, fogli e cambiali mer« cantili sarà collettiva fra i signori « Barroccio e Nunes. – Qualunque do« cumento, e carta sociale, purchè sia « obbligatoria di fronte ai soci, dovrà « contenere la firma d'ambedue i soci « medesimi meno il caso d'assenza, o « di malattia d'uno di loro, nel qual « caso potrà firmar l'altro, ma colla « firma che rappresenti la ditta socia« le. – Le fatture di negozio, le ricevute « e il conteggio potrà essere firmato « anche da un solo dei signori soci, ma « sempre colla firma che rappresenti « la ditta sociale. – Gli utili, e gli sca« piti saranno fra i due soci divisi a « perfetta metà. – Alla direzione del « negozio sociale, non meno che all'ac« quisto, ed alla successiva vendita dei « generi sociali dovranno accudire am« bedue i signori soci Barroccio e Nunes « ed in caso d'assenza per affari so« ciali, ed incomodi di salute d'uno dei « soci, l'altro socio dovrà disimpegnare « le attribuzioni del socio assente, o « incomodato senza diritto a preten« dere onorario o retribuzione alcu« na ecc. – Per ciò che riguarda la du« rata della società, i bilanci annuali e « quanto altro dovranno fra i signori « Barroccio e Nunes rimanere fermi ed « inalterati i patti di che agli articoli 4, « 6 e 8 della privata scritta del 10 luglio « 1863 recognita Fantoni, la quale do« vrà rimanere ferma anche in tutte le « altre parti che non sono incompati« bili coll'atto presente ecc.

« Un originale del privato atto del 13 « luglio 1865 è stato prodotto negli atti « del tribunale di prima istanza di Pisa « di n° 375 del 1865, ai quali ecc. »

Pisa, li 25 luglio 1865.

IACOB BARROCCIO.
DAVID NUNES.

D. SCIPIONE STIATTI, *Cancelliere.*

Con ordinanza dell'illustrissimo signore auditore Pompilio Citerni, giudice commissario al fallimento di Agostino Barelli, è stata destinata la mattina del 23 agosto prossimo a ore undici, per la verifica dei crediti verso il patrimonio del detto fallito; perciò s'intimano e citano i creditori del fallito predetto ad intervenire in detto giorno ed ora nella Cancelleria del tribunale di prima istanza di Livorno, onde procedere alla verificazione dei loro titoli di credito a forma della legge.

526 Dott. TITO LUCHERINI.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

CODICE CIVILE

E

CODICE DI PROCEDURA CIVILE

DEL

REGNO D'ITALIA

CONFRONTATI COGLI ALTRI CODICI ITALIANI ED ESPOSTI NELLE FONTI E NE' MOTIVI

PER

GIACOMO ASTENGO, ADOLFO DE FORESTA,

LUIGI GERRA, ORAZIO SPANNA e GIOVANNI ALESSANDRO VACCARONE

MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI LEGISLAZIONE

Istituita col Decreto Regio 2 aprile 1865

PROGRAMMA DEGLI EDITORI.

Non è bisogno dimostrare quanto la cognizione completa e precisa dei lavori preparatori e dei motivi della legislazione per il Regno d'Italia, che si deve pubblicare quanto prima, gioverà a chiarirne la ragione intima e vera, a secondarne gli intenti, ad agevolarne l'attuazione.

Per tanto gli avvocati commendatore Giacomo Astengo, ex-deputato, conte e cavaliere Adolfo De Foresta, sostituto procuratore generale, cavaliere Luigi Gerra, referendario nel Consiglio di Stato e professore emerito, cavaliere Orazio Spanna, dottore collegiato, e cavaliere Giovanni Alessandro Vaccarone, direttore capo di divisione nel Ministero di grazia e giustizia, membri della Commissione di legislazione istituita col decreto regio 2 aprile 1865; avendo avuto l'opportunità, nell'adempiere il loro incarico onorevole, di studiare le fonti delle nuove leggi, e in particolare del Codice civile e del Codice di procedura civile, apprezzarne i lavori preparatori, e penetrarne le ragioni, hanno concepito il disegno di riunire per la pubblicazione i risultati dell'opera di cui furono testimoni e parte. Nel che poterono riuscire più facilmente perchè alcuni di essi prestarono opera anche ai lavori precedentemente compiuti o preparati (1).

Cominciando dal presentare, articolo per articolo, il confronto tra il testo delle leggi nuove e il testo delle leggi di tutte le parti del Regno, esporranno, con lo stesso ordine gli studi legislativi compiuti o preparati fino a qui, e da questi e da ogni altro elemento ricaveranno i motivi.

Il lavoro si restringerà, almeno per ora, al Codice civile e al Codice di procedura civile; rispetto ai quali Codici, nella necessaria insufficienza dei processi verbali, gli autori ricorreranno altresì alle reminiscenze loro, che appunto si riferiscono al lavoro fatto intorno ai Codici stessi dalle Commissioni speciali di cui sono parte (2). Intendendo ad illustrare tutto quanto nei due Codici può essere soggetto di difficoltà o di dubbi, insisteranno particolarmente sopra i punti più rilevanti e, per certe provincie, più nuovi.

Questo lavoro presterà sussidio tanto allo studio speculativo quanto all'applicazione pratica della legislazione italiana, e potrà diventare fondamento utile de' commentari futuri.

Ma perchè l'opera si producesse nel pubblico col suo carattere proprio, gli autori stimarono che occorresse l'approvazione di quel Ministro a cui è commesso l'alto ufficio di condurre a compimento la legislazione nuova. Come il disegno concepito da essi ha avuto il suo movente e la ragione nell'incarico governativo ricevuto, così sentirono il dovere di invocare che il signor Ministro decidesse se fosse conveniente e utile attuarlo, e disponesse perchè non venisse loro meno nessuna comodità d'indagini e di consultazioni.

Il Guardasigilli Senatore VACCA *in data del* 17 *giugno* 1865 *fu cortese agli autori della risposta seguente:*

« Con molta soddisfazione ho rilevato dalla loro « gradita lettera che le SS. LL. valendosi degli studi « legislativi compiuti o preparati fin qui, della per« fetta notizia che hanno delle diverse legislazioni « ora vigenti in Italia, e delle gravi discussioni fatte « nel seno della Commissione legislativa, di cui « sono state onorevole parte, hanno risoluto di « pubblicare un lavoro che riuscisse a chiarire le « disposizioni contenute nei nuovi Codici civile e di « procedura civile.

« Considerando specialmente che nessuno meglio « delle SS. LL. può esser pienamente consapevole « dello spirito, onde la nuova legislazione è infor« mata, e che però la loro pubblicazione, oltre al« l'esattezza ed alla precisione tanto necessarie in « simili opere, e tanto garantite dai nomi dei suoi « autori, tornerà certamente guida sicura per la « retta interpretazione dei nuovi Codici, io non e« sito a dichiarare che credo molto conveniente ed « utile il disegno dalle SS. LL. concepito, e che non « posso non approvarlo in tutte le sue parti. Anzi « mi sento nel debito di aggiungere che sarò ben « lieto non solo di agevolare le indagini e le con« sultazioni di cui potranno abbisognare, ma di « concorrere, per quanto mi sarà possibile, al com« pimento dell'opera loro con ogni provvedimento « che fosse nei limiti del mio ufficio, e delle conve« nienze da esso impostemi. »

(1) Il signor Astengo fu membro della Commissione della Camera dei deputati per il Codice di procedura civile promulgato nelle provincie antiche nell'anno 1854, e delle Commissioni governative per l'ordinamento giudiziario e per il Codice di procedura civile promulgati in quelle provincie nell'anno 1859. Fu membro delle Commissioni che prepararono i due progetti di Codice civile del 1861 e del 1862 per incarico dei guardasigilli Cassinis e Miglietti, e quello sul sistema ipotecario e sulla trascrizione per incarico del guardasigilli Pisanelli. Ebbe anche parte agli ultimi progetti di Codice civile e di procedura civile presentati al Parlamento dal ministro Pisanelli.

Il signor Vaccarone fu sempre addetto nel Ministero di grazia e giustizia agli studi e ai lavori dei progetti dei nuovi Codici, e compì le funzioni di segretario presso diverse Commissioni di legislazione.

Il signor Spanna fece parte di una Commissione incaricata dal ministro Cassinis di esaminare diligentemente tutte le osservazioni de' magistrati sul primo progetto di Codice civile del 1860, e farne un sunto per ogni articolo.

(2) Li signori De Foresta, Spanna e Vaccarone sono membri segretari della Commissione speciale per il Codice civile.

Il signor Astengo è membro della Commissione speciale per il Codice di procedura civile; e il signor Gerra membro segretario di essa.

L'opera sarà stampata e venduta a volumi dagli Eredi Botta, Tipografi della Camera dei Deputati e della *Gazzetta Ufficiale del Regno* in Firenze, via del Castellaccio, n° 20.

Il formato sarà l'ottavo grande. Gli Editori metteranno ogni cura, e non risparmieranno spese affinchè l'edizione corrisponda all'importanza e alla natura dell'opera.

Il prezzo sarà limitato a centesimi venti per ogni foglio di sedici pagine. La pubblicazione di ogni volume e il prezzo di esso saranno annunziati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e negli altri giornali principali.

L'acquisto di uno o più volumi non porterà impegno per l'acquisto degli altri.

Il primo volume sarà del Codice civile e seguirà immediatamente la promulgazione di esso Codice. Gli altri saranno pubblicati successivamente con la sollecitudine maggiore.

I volumi saranno spediti, franchi di posta, in tutto lo Stato, a chiunque ne farà dimanda alla Stamperia degli Eredi Botta in Firenze o in Torino, mediante pagamento del prezzo, che potrà farsi coll'invio di vaglia postali.

Firenze, 20 giugno 1865.

GLI EDITORI
EREDI BOTTA.

---

536 **AVVISO.**

Carolina Mazzei, vedova Galleschi nei Landi, avanti la R. Pretura di Guardistallo, il dì 13 luglio 1865 rinunziò all'usufrutto sull'eredità del defunto suo marito Giuseppe Galleschi, lasciatole con testamento del dì 5 luglio 1860 rogato Baroni, e si riservò tutti gli altri diritti che le possano competere su detta eredità.

Il tribunale di prima istanza di Firenze, con sentenza 24 luglio 1865, ha omologato il concordato concluso dal signor Cesare Coen con i suoi creditori, sciolto il sindacato, e dichiarato il signor Coen scusabile e capace di riabilitazione al commercio.

531 Dott. PIETRO BIAGINI.

---

538 **EDITTO DI VENDITA**

In seguito dell'ordinanza dell'illustrissimo signor auditore Leopoldo Puccioni giudice commissario al fallimento di Filippo Socci negoziante di manifatture in questa città, alle istanze del signor Giuseppe Redi sindaco definitivo al detto fallimento, la mattina del dì 4 agosto prossimo a ore 12 saranno esposti in vendita al pubblico incanto avanti la porta di questo tribunale, diversi nomi di debitori del fallimento Socci, descritti nella nota prodotta colla scrittura del 25 corrente ed esistente nel relativo processo, per rilasciarsi in un sol lotto sopra l'offerta di lire italiane cento al maggiore e migliore offerente a pronti contanti, ed a tutte spese d'incanto, liberazione, registro, ecc. del compratore, o compratori.

Dalla cancelleria del tribunale di 1ª istanza di Firenze, li 28 luglio 1865.

G. MANETTI.

VENDITA DI UNA CARTIERA

È posto in vendita un grandioso stabilimento per uso di *Fabbrica da carta*, situato a due ore di distanza dalla stazione della strada ferrata di Pracchia, presso San Marcello (provincia di Firenze), contenente tre macchine da carta senza fine, sei tini per carta a mano, venticinque cilindri da triturare stracci, due caldaie a vapore, ecc., ecc., con locali di abitazione tanto per il direttore, quanto per circa trecento lavoranti.

Per conoscerne il prezzo (già indicato da valente perito), il quaderno d'oneri, e per maggiori schiarimenti, dirigersi in Firenze al banco della Società cartaria, posto in via Torta, n° 9, piano terreno. 394

Dalla tipografia EREDI BOTTA

(TORINO, via D'Angennes)

Si sono pubblicate e trovansi vendibili:

Le **Leggi** ed il **Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile pel 1865** — Prezzo L. 1 60.

Le **Leggi** ed il **Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui fabbricati** — Prezzo L. 1 20.

Le **Leggi** ed il **Regolamento per l'esecuzione del Conguaglio dell'imposta fondiaria nel compartimento catastale di Piemonte e di Liguria pel 1865** — Prezzo L. 1 20.

CUI VANNO UNITI I RELATIVI MODULI

Contro *vaglia* postale corrispondente, diretto alla suddetta Tipografia, si spediranno le dette Leggi in tutte le provincie del Regno.

RIVISTA TECNOLOGICA ITALIANA

GIORNALE

di Chimica, Agricoltura, Industria, Arti e Commercio.

Prezzo d'associazione per tutta l'Italia *franco* di posta:

Per un anno lire 9 | Per sei mesi lire 5 | Per tre mesi lire 3.

Dirigersi con vaglia postale in lettera affrancata alla Direzione della *Rivista Tecnologica Italiana*, via Goito, 9, Torino.

FIRENZE - G. BARBÈRA, Editore

Collezione Diamante

I quattro poeti. – Sei volumi con ritratto . . . . L. 13 50.

(Si vendono anche separati.)

Satire e poesie minori, di V. Alfieri, *del principe e delle lettere, della tirannide.* Libri due. – Tre volumi con ritratto . . . . » 6 75.

(Si vendono anche separati.)

Autobiografia. – Un vol. . . . . » 2 25.

Cronica fiorentina, di M. Dino Compagni. – Un volume . . . . » 2 25.

Le mie prigioni, di Silvio Pellico. – Un volume con ritratto . . . . » 2 25.

La secchia rapita, di A. Tassoni. – Un volume con ritratto . . . . » 2 25.

Rime e lettere, di M. Buonarroti. – Un volume con ritratto . . . . » 2 25.

Ritratti, allocuzioni e pensieri, scelti dalla Storia d'Italia, di F. Guicciardini. – Un vol. con ritratto » 2 25

Il Principe e altri scritti politici, di N. Machiavelli. – Un volume con ritratto . . . . » 2 25

Le commedie, di Niccolò Machiavelli. – Un vol. . . . . » 2 25

Le Poesie liriche, di Vincenzo Monti. – Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

I poemi, di V. Monti. – Due vol. » 2 25

Apologia, di A. Caro contro L. Castelvetro. – Un vol. con ritratto » 2 25

L'Eneide, di Virgilio, volgarizzato da A. Caro. – Un vol. . . . . » 2 25

Rime, di L. de' Medici. – Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Le poesie, di Giuseppe Giusti. – Un vol. con ritratto . . . . . . » 2 25

Il Decameron, di G. Boccacci. – Tre vol. con vignette . . . . . . » 6 75

La Fiammetta, di G. Boccacci. – Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Capricci e aneddoti di artisti, descritta da G. Vasari. – Un volume con ritratto . . . . » 2 25

Poesie, di Francesco Redi. – Un volume con ritratto . . . . » 2 25

Rime e lettere, di Vittoria Colonna. Un vol. con ritratto . . . . . . » 2 25

Le novelle, di Franco Sacchetti. – Due vol. con 2 incisioni . . . . . » 4 50

Satire, odi e lettere, di Salvatore Rosa. – Un vol. con ritratto . . . » 2 25

Poesie, di Gabriele Rossetti. – Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Gli ammaestramenti degli antichi, per Fra B. da San Concordio . » 2 25

Memorie, di C. Goldoni scritte da lui med. – Due vol. con ritratto » 4 50

Il Malmantile racquistato, di Lorenzo Lippi. – Un vol. con ritr. . . » 2 25

Rime, di M. Cino da Pistoia, e d'altri Poeti nel Secolo XIV. – Un vol. col ritratto di Cino . . . . . . » 2 25

Viaggio in Terra Santa, di L. Frescobaldi, e *Viaggio al monte Sinai* del Sigoli. – Un vol. . . . . . . » 2 25

Poesie, di Giuseppe Parini. – Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Fior di leggende, del Secolo XIV. – Due volumetti . . . . » 4 50

L'Aminta e rime scelte di Torquato Tasso. – Un vol. . . . . . . » 2 25

Le storie e gli opuscoli, di Tacito, volgarizzate da B. Davanzati . » 2 25

Gli annali, di Tacito, volgarizzati da B. Davanzati. – Due vol. . . . » 4 50

La vita nuova e le rime, di Dante Alighieri. – Un vol. . . . . . . » 2 25

Poesie, di Gasparo Gozzi. – Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Rime e lettere, di Francesco Berni. – Un vol. con ritratto . . . . . . » 2 25

Della congiura Catilinaria e della guerra Giugurtina, libri due di Sallustio, volgarizzati da Fra B. da San Concordio. – Un vol. . . . . » 2 25

Scritti vari, di Galileo Galilei. – *Il saggiatore.* – Due vol. con ritratto e incisione. . . . . » 4 50

(Si vendono anche separati.)

Le Confessioni, di Sant'Agostino. – Un vol. con ritratto . . . . » 2 25

Della natura delle cose, di Lucrezio Caro. (da pubblicarsi) . . . » 2 25

Della filosofica consolazione, di Boezio. (da pubblicarsi) . . . . » 2 25

NB. Le opere suddette si trovano dai principali librai d'Italia. Dirigendosi all'editore G. BARBÈRA in Firenze con vaglia postale saranno inviate *franche* in tutto il Regno.

ANNO VII.

LA NAZIONE

Giornale politico quotidiano che si pubblica in Firenze

PREZZO D'ABBUONAMENTO

		Tre mesi	Sei mesi	Un anno
Per Firenze	L.	8	16	32
Per le altre parti del Regno	»	9	18	36
Per gli Stati Pontificî	»	10	20	40
Per la Francia	»	16	32	64

Le domande di abbuonamento devono essere accompagnate dal relativo *vaglia postale* dirette al signor G. BARBÈRA — *Firenze.*

STATISTICA AMMINISTRATIVA

DEL

REGNO D'ITALIA

coll'elenco alfabetico dei comuni e loro popolazione e circoscrizione

Un vol. in-4° di pag. **380** al prezzo di lire **5.**

Dirigersi con vaglia postale alla Tipografia EREDI BOTTA
Torino, via D'Angennes, 5; Firenze, via Castellaccio, 20.

FIRENZE
via della Ninna
dirimpetto al Palazzo Vecchio

TORINO
via Nuova, casa Natta, 2
Angolo di piazza San Carlo

DROGHERIA G. ACHINO.

Commercio speciale di Vini e di Thè, col deposito a Firenze del rinomato Vermouth dei fratelli Cora di Torino.

FIRENZE — Tip. BARBÈRA — Recente pubblicazione.

SUL MODO DI FARE IL VINO E CONSERVARLO

DELLA COLTIVAZIONE DEGLI ULIVI E DELLA VIGNA BASSA

Istruzione teorico-pratica di **Francesco De Blasiis**, socio dell'Accademia dei Georgofili (Terza edizione), un vol. L. 4 20.

NB. L'opera suddetta si trova dai principali librai d'Italia. – Dirigendosi all'editore G. BARBÈRA in Firenze con vaglia postale, sarà inviata *franca* in tutto il Regno.

L'ALBUM DI FIRENZE

RACCOLTA DI 24 ELEGANTI VEDUTINE INCISE IN ACCIAIO

E TRATTE QUASI TUTTE DA FOTOGRAFIE.

Prezzo: In Firenze, lire 2 — In provincia (*franco*) lire 2 10.

Dirigersi con *vaglia* postale o *francobolli* a GIUSEPPINA BARBERIS, via dell'Agnolo, n° 96, 2° piano, in FIRENZE.

BRIOT e BOUQUET

LEZIONI DI GEOMETRIA ANALITICA

Prima versione italiana del dottore RANIERI SIMONELLI.

2 volumi in-16° con tavole in rame, lire 8 — Per la posta *(franco)* lire 8 20.

Dirigersi a GIUSEPPINA BARBERIS, via dell'Agnolo, 96, piano 2°, *Firenze.*

Firenze — Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, 20.